



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
- Ammortamenti » 22
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
- Bandi di gara » 25

Rettifiche » 59

Indice degli annunci commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicattì

Capitale sociale L. 11.520.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20 del registro società del Tribunale di Agrigento

Codice fiscale n. 00066300849

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1996, alle ore 16, nei locali del Banco, siti in Canicattì, via Cesare Battisti n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione, il 18 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 11.520.000.000 a L. 12.000.000.000, mediante emissione di n. 96.000 azioni ordinarie, aventi godimento il 1° gennaio dell'anno di emissione, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, da assegnare agli azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 24 azioni possedute;

2. Ulteriore aumento a pagamento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 13.500.000.000 mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie, aventi godimento pro-rata temporis dalla data d'inizio della sottoscrizione, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti, senza spese, al prezzo unitario di L. 10.000 e quindi con un sovrapprezzo di L. 5.000 cadauna, in ragione di 1 azione nuova ogni 8 azioni possedute post aumento del capitale graduato di cui sub 1);

3. Emissione di un prestito obbligazionario subordinato «cum warrants» di L. 4.000.000.000, rappresentato da n. 400.000 obbligazioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti, alla pari e senza spese, in ragione di 1 obbligazione ogni 6 azioni possedute post aumento gratuito del capitale di cui sub 1);

4. Correlativa modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

5. Modifica degli artt. 15, 16, 22 e 24 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Canicattì, 7 giugno 1996

Il presidente: dott. Antonio Di Prima.

A-817 (A pagamento).

DATICO - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 261286
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1061121
 Codice fiscale n. 06037130157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Brughiero in viale Lombardia n. 298/300, in prima convocazione l'11 luglio 1996 ore 9 ed in seconda convocazione il 12 luglio 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione per il 1996 e seguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66.

Il presidente: Rapetti Clara Flavia Maria.

S-15765 (A pagamento).

PETTINATURA BIELLESE - S.p.a.

Sede sociale in Vigliano Biellese, via Milano, 232
 Capitale sociale L. 17.388.000.000 interamente versato
 N. 12689 registro imprese - Ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 01658740020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per le ore 11,30 del giorno 9 luglio 1996 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 10 luglio 1996 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso, ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice civile.

Per l'intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Bracco

S-15769 (A pagamento).

ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 3315/75
 Codice fiscale n. 02736330586

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 12 il giorno 10 luglio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 luglio 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile: abbattimento capitale sociale per perdite.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

L'amministratore delegato: Jean Marie Levaux.

S-15771 (A pagamento).

ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli (SA), contrada Prato
 Capitale L. 1.800.000.000
 Registro società n. 3900/5015 del Tribunale di Salerno

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Eboli, contrada Prato, per il giorno 5 luglio 1996, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sospensione dell'attività di trasformazione di prodotti ortofruticoli per l'anno 1996;
 2. Esame delle prospettive dell'attività aziendale per gli anni 1996 e seguenti e relative decisioni;
 3. Varie ed eventuali.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 luglio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Eboli, 12 giugno 1996

I consiglieri delegati:

dott. Giuseppe De Martino - dott. Marcello De Martino

S-15772 (A pagamento).

I.C.I. International Chemical Industry - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia, 58
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 136/90 reg. soc.
 Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Roma 69643
 Codice fiscale e partita IVA n. 03733831006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per le ore 18 del giorno 7 luglio 1996 presso la sede legale della società, in Roma, via Aurelia n. 58, ed in seconda convocazione alle ore 18 dell'8 luglio 1996 stesso luogo. L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
 2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
 3. Elezione del Collegio sindacale.

Il presidente: Aldo Olivieri.

S-15773 (A pagamento).

FINANZA EUROPA S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, viale Liguria n. 39
 Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. delle imprese di Monza
 al n. 55220 Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 09399360156
 Partita IVA n. 02428320960

Gli azionisti della società per azioni Finanza Europa S.I.M. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mario Grossi, via Leopardi, 27, Milano, il giorno 12 luglio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 luglio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1996 e provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali oppure presso lo studio notaio Mario Grossi.

Il presidente ed amministratore delegato:
 Giorgio Baldisserri

S-15776 (A pagamento).

C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero Società per azioni

Sede legale Genova, via Rivarolo n. 2/A
 Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 31099
 Codice fiscale e partita IVA n. 00606500106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1996, alle ore 10, in Milano, via dei Bossi n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 22 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione del C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni, con sede in Genova, nella Saffa Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante; approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede sociale in Genova, via Rivarolo n. 2/A.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Alfredo C. Bonomi

S-15785 (A pagamento).

SAFFA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Milano, via dei Bossi n. 4
 Capitale sociale L. 180.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 275697
 Codice fiscale e partita IVA 08993000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1996, alle ore 11, in Milano, via dei Bossi n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 22 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Saffa Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, della società C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni, con sede in Genova, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante; approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Antonio Barrera de Irimo

S-15786 (A pagamento).

GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Roma, via Agrigento, 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscritto al Tribunale di Roma al n. 3654/90
 Codice fiscale e partita IVA n. 03821071002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agrigento, 5, per il giorno 16 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da lire 10 miliardi a lire 15 miliardi, di cui 1.500 milioni a pagamento;

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a lire 600 milioni con prelazione per la sottoscrizione a favore del personale dipendente, con conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 12 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-15791 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 435 del reg. delle imprese di Viterbo

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria, il giorno 24 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Viterbo, 6 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Antonio Orsi

S-15792 (A pagamento).

RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Mondovì, piazza Ellero, 2
Capitale sociale L. 715.000.000
Iscr. al Tribunale di Mondovì n. 1093
Codice fiscale 00431100049

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 6 luglio 1996 alle ore 12 presso lo studio Augustoni, Mondovì, via Sant'Agostino, 13, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numero 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi legge e statuto presso sede sociale o presso studio Augustoni.

Il liquidatore: rag. Giancarlo Augustoni.

S-15803 (A pagamento).

GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Tadino n. 29
Capitale sociale L. 5.200.000.000
Tribunale di Milano n. 284547
Codice fiscale 09347510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in Milano, via Tadino n. 29, in prima convocazione il giorno 8 luglio 1996, alle ore 10, e occorrendo, in seconda convocazione il 10 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a sensi di legge.

Il presidente: Fiorenza Mursia.

S-15804 (A pagamento).

SIMER - S.p.a.

Sede in Rovereto, via del Garda, 34
Capitale sociale L. 8.200.000.000 di cui L. 5.000.000.000 versato
Registro imprese Tribunale di Rovereto n. 636
Codice fiscale 00124200221

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rovereto, via del Garda, 34 per il giorno 5 luglio 1996 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi di legge.

Rovereto, 11 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ciccarelli Ranieri

S-15833 (A pagamento).

METEOR**Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 7311
Codice fiscale 00516370327

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 9 luglio 1996, alle ore 11 presso gli uffici della Alenia siti in Roma, viale M. Ilo Pilsudski 92, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, n. 2;
 2. Situazione patrimoniale al 30 aprile 1996.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Agrippino Augusto Costa.

S-15835 (A pagamento).

BENI REALI - Società per azioni

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 9.100.000.000

Iscritta fasc. soc. commerciali Tribunale di Bologna n. 53415

Codice fiscale n. 03929100372

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 1996 ore 9 in Bologna, via Farini, 14 ed occorrendo il giorno 11 luglio 1996 ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Sassoli De' Bianchi

S-15942 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA*Società per azioni*

Sede sociale Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 69.815.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12501 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 5 luglio 1996 alle ore 11, in Fiorano Modenese (Modena) strada statale 467 n. 42, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 1996 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

- Ordine del giorno:*
1. Aumento capitale sociale;
 2. Modifiche statutarie agli artt. 4-6-7-8-14-20-21-23-25-26-28-29.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni geom. Oscar

S-15972 (A pagamento).

SICI-TER - S.p.a.

Sede legale Alba (CN), via I. Gastaldi n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al reg. imprese Tribunale di Alba al n. 5917

Iscritta al Rea di Cuneo al n. 159595

Codice fiscale n. 02174820049

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Torino presso gli uffici di via Inviolto n. 24/A alle ore 15 del giorno 9 luglio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il 10 luglio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale: modifica degli art. 3 (Oggetto), art. 6 (versamento soci) art. 11 (Presidenza della assemblea) art. 20 (Dimissioni organi amministrativi) ed art. 25 (Clausola arbitrale);
2. Varie ed eventuali connesse al punto 1).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici di Torino, via Inviolto 24/A.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministrazione delegato: Fegatelli ing. Remigio

C-16494 (A pagamento).

ER.ME. STAMPA - S.p.a.

Sede in Treviso (BG), viale Cesare Battisti, 41

Capitale sociale L. 1.950.000.000

Registro società Tribunale di Bergamo n. 17083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 6 luglio 1996 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione dell'imputazione dell'importo patrimoniale 1995 alla riserva straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Treviso, 8 giugno 1996

Il consigliere delegato: dott. Edoardo Erba.

C-16547 (A pagamento).

INDUSTRIA DOLCI SENESI - S.p.a.

Siena, via Mongozzi n. 1, zona ind. Isola d'Arbia

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Tribunale di Siena n. 1798

C.C.I.A.A. n. 51344

Codice fiscale e partita IVA 00051600526

È convocata, in Siena, via Massetana Romana n. 56, per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risultanze del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Gilberto Seghizzi.

F-752 (A pagamento).

GALLI E CASSINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril, 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 13115/511/160

Codice fiscale 00732880158

I signori azionisti della Galli e Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Claudio Pastori in Milano, via Canova 39, per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società;
2. Delibere ex artt. 2446 e 2447 C.C.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 28 maggio 1996

Il Consigliere delegato: Marco Cassina.

M-5944 (A pagamento).

STUDIO BLEI - S.p.a.

Milano, via degli Arcimboldi, 5

Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Studio Blei S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Chiodi sito in Milano, via Circo n. 18, per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società con la società Blei S.p.a. con sede in Milano, via degli Arcimboldi 5 mediante incorporazione in tale ultima società ai sensi dell'art. 2502 C.C.;
2. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 C.C. del progetto di fusione, nonché dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1995;
3. Deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini e con le modalità previste dalle vigenti leggi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. David Blei

M-5945 (A pagamento).

BLEI - S.p.a.

Milano, via degli Arcimboldi, 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Blei S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Chiodi sito in Milano, via Circo n. 18, per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società con la società Studio Blei S.p.a. con sede in Milano, via degli Arcimboldi 5 mediante incorporazione in tale ultima società ai sensi dell'art. 2502 C.C.;
2. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 C.C. del progetto di fusione, nonché dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1995;
3. Deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini e con le modalità previste dalle vigenti leggi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Bosio Roberto

M-5946 (A pagamento).

NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.

Milano, corso Italia, 7

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale 03745440150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale di corso Italia, 17 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 marzo 1996 e delibere conseguenti;
2. Nomina di amministratori.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 18 luglio 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione. Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Cassa incaricata per il deposito delle azioni: The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd., ufficio di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Toshio Sugino

M-5949 (A pagamento).

R.d.S. SECURITIES - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Milano, via Torino, 2

Partita I.V.A. 08649230151

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 2, ed occorrendo in seconda adunanza il giorno 11 luglio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica denominazione sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Belloni

M-5952 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 118743

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 17 in Milano, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Scissione con costituzione nuova società: deliberare conseguenti;
 Riduzione del capitale sociale;
 Modifiche ed integrazioni Statuto sociale;
 Fusione per incorporazione della controllata Ristorazione Como Sud S.r.l.: deliberare conseguenti;
 Approvazione nuovo testo Statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 18 luglio 1996 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la «San Paolo Bank S.A.» di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

M-5953 (A pagamento).

P.G.P. - S.p.a.

Sede in Varese, via Dandolo n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 21118
 Socio unico

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 15 in Milano, presso lo Studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società Eco Corporation S.r.l. nella società P.G.P. S.p.a.;

Approvazione progetto di fusione; deliberare conseguenti e conferimento poteri;

Trasformazione della società da Società per Azioni in Società a Responsabilità limitata e conseguente adeguamento dello Statuto sociale in ordine alla trasformazione;

Modifica della ragione sociale da P.G.P. S.p.a. a Eco Corporation S.r.l.;

Trasferimento della sede sociale da Varese, via Dandolo n. 5 a Milano, via Carlo Goldoni n. 11;

Approvazione nuovo testo di Statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 11 luglio 1996 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Bortolon

M-5954 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 118743

Assemblea portatori prestito obbligazionario convertibile
 Di.Tex.Al. S.p.a. 1984/2004

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 16,30, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberare inerenti la proposta di scissione con costituzione di nuova società.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 18 luglio 1996 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

M-5955 (A pagamento).

TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 349294
 Iscrizione REA di Milano n. 1457833

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 11 luglio 1996, presso la sede della società, in via Vittor Pisani n. 27, Milano, in prima convocazione alle ore 15, e successivamente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora l'assemblea ordinaria dei soci della Tokyo Electron Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996;
2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: Tetsuro Higashi.

M-5956 (A pagamento).

INDA

Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.
 Sede sociale in Garavate (VA), via XXV Aprile n. 53
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro società n. 4265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Garavate (VA), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione il giorno 12 luglio 1996 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 17 luglio 1996 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1996.

Parte straordinaria:

Emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 12.000.000.000.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-5957 (A pagamento).

ALPIFIERE - S.p.a.Sede sociale in Morbegno (SO) - P.zza Bossi 7/8
Capitale sociale L. 500.000.000 - versate L. 150.000.000*Avviso di convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 10 luglio 1996, alle ore 17 ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1996, alle ore 17, presso l'Ente Comunità Montana - V.le Stelvio 23/A - Morbegno, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Pare straordinaria:

1. Modificazioni allo Statuto sociale: adozione di nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei Sindaci supplenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 n. 3 Codice civile (determinazione dei compensi da corrispondere agli amministratori).
3. Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative alla nomina di un Comitato Esecutivo.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme dello Statuto vigente.

Il consigliere delegato: Giampiero Mazzoni.

M-5959 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.Sede in Cologno Monzese (MI), Viale Europa, 64
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale n. 760090159
Partita IVA n. 689460962

Gli azionisti della società Negri Bossi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Viale Europa 64, Cologno Monzese (MI), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 11 (luogo di convocazione dell'assemblea), 22 (luogo di riunione del Consiglio) e 30 (data di chiusura degli esercizi sociali) dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 4 settembre 1996, stessa ora e stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Alberto de Libero

M-5960 (A pagamento).

CASA DI CURA «LA MADONNINA» - S.p.a.Sede di Milano, via Quadronno 29/31
Capitale sociale L. 1.559.999.980
sott. e vers. L. 343.200.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. al n. 94391/2583/1990
Codice fiscale n. 00866980154

Soci, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 luglio 1996 alle ore 17 presso la Casa di Cura di Milano - Via Lamarmora n. 10 Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1996 stessa ora e luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 10 giugno 1996

Il consigliere delegato: rag. Silvano Ubbiali.

M-5973 (A pagamento).

YAMAICHI ITALIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 303367 Tribunale di Milano*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 13, in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 marzo 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Katsuhiko Machida

M-5975 (A pagamento).

ALIMENTARE HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano - Largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Milano nn. 322244/8027/44
 Iscritta all'U.I.C. al n. 28714

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Milano - Largo Richini n. 6 - per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1996 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 marzo 1995: deliberare conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lorenzo Castellini

M-5978 (A pagamento).

SO.P.A.F.**Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.**

Sede in Milano - Largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 194.805.100.000 deliberato
 L. 157.092.937.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Milano nn. 197292/5547/42
 Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano - Largo Richini n. 6 - in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 12 e comunque al termine dell'assemblea ordinaria convocata per il medesimo giorno alle ore 10,30 in seconda convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, nonché per la sola parte straordinaria, per il giorno 31 luglio 1996, stessi ora e luogo, in terza convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. nella SO.P.A.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.: deliberare conseguenti;

2. Proposta di aggiornamento della formulazione dell'oggetto sociale: deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473, Banca Popolare Commercio e Industria, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Luigi Guatri

M-5979 (A pagamento).

PASFIN**Servizi Finanziari - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano nn. 142993/3561/43
 Iscritta all'U.I.C. al n. 26567

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 25 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. nella So.Pa.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.: deliberare conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Jody Vender

M-5980 (A pagamento).

WOODS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Cinisello Balsamo, via Monte Nero, 55
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 38717 Tribunale di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale 00822720157

Gli azionisti della Woods Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Cinisello Balsamo, via Monte Nero, 55 per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 luglio 1996 in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1996. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1996. Deliberare conseguenziali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Cinisello Balsamo, 10 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roberto Biancardi

M-5981 (A pagamento).

POLIFIBRA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 31
 Capitale sociale L. 1.300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Guasti ad ore 10 del giorno 10 luglio 1996 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito capitale sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
3. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443

Codice civile e 2420 ter Codice civile.

La cassa incaricata per il deposito delle azioni è la Banca di Legnano B.I.L., via Brera, 21 - Milano.

Un amministratore: Sergio Spolaor.

M-5985 (A pagamento).

UDDEHOLM - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via T. Edison, 60

Capitale sociale L. 990.000.000

Reg. soc. n. 146140 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Palizzi, 90 per il giorno 16 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Modifiche statutarie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 11 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ante Verona

M-5987 (A pagamento).

INALCO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 150119

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 luglio 1996, alle ore 11, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile di L. 700.000.000 e delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Teresa Banfi

M-5989 (A pagamento).

INALCO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 150119

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1996, alle ore 10, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 3.000.000.000;

Proposta della durata della società al 31 dicembre 2050;

Proposta trasferimento sede legale da Milano, corso Venezia n. 61 a Milano, via Carlo Goldoni n. 11;

Approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Teresa Banfi

M-5990 (A pagamento).

PIAGET - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 355886

Codice fiscale n. 11564530159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 44, presso la sede sociale, il giorno 12 luglio 1996 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Piaget S.p.a.

Il presidente: Francis Goutenmacher

M-6000 (A pagamento).

CABLE AND WIRELESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti, 26

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 09975360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 luglio p.v. stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Borghi

M-6001 (A pagamento).

COVECOM - S.p.a.

Sede in Milano, via delle Stelline, 1

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00819310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 9,30 in via delle Stelline, 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Laura Maria Stella

M-6004 (A pagamento).

MAGNANI SEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Vimercate, via Lecco, 58

Tribunale di Monza n. 31370 registro società

Codice fiscale 08007310157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 12 luglio 1996 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1996, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti;

2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compensi.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Magnani

M-6009 (A pagamento).

CELLOGRAF SIMP - S.p.a.

Baranzate di Bollate (Milano), via Monte Spluga, 58

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Baranzate (frazione di Bollate), Milano, via Monte Spluga, 58, per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1), 2), 3).

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ludovico Castiglioni

M-6011 (A pagamento).

CRC - S.p.a.*Avviso di rettifica*Nell'avviso S-13641 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria di CRC S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio delle inserzioni - n. 130 del 5 giugno 1996, alla pagina 56, dove è scritto «14 luglio 1996» leggasi «26 luglio 1996».

Invariato il resto.

Modena, 12 giugno 1996

CRC S.p.a.

Il presidente: Sabatino Di Troia

S-15766 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENI - S.p.a.**

Roma, piazzale E. Mattei n. 1

Codice fiscale n. 00484960588

Partita IVA n. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «ENI 1988-2000 a tasso variabile di nominali L. 117.451.000.000 garantito dallo Stato

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI 1988-2000 a tasso variabile», per il semestre 1° luglio 1996-31 dicembre 1996, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 5,05%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° gennaio 1997, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni.

p. ENI S.p.a.

Direzione amministrativa - Amministrativo ENI
Il responsabile: dott. Antonio Libri

A-816 (A pagamento).

BANCA POPOLARE CAMPANA - Soc. coop. a resp. limitata
(Fondata nel 1991)
Napoli

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza dal 1° giugno 1996, i tassi passivi relativi a c/c, d/r e c/d subiranno le seguenti riduzioni:

Conti correnti:

sui rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 5% e il 7,25%, riduzione dello 0,25%;

sui rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 7,50% e l'8%, riduzione dello 0,50%.

Depositi a risparmio:

una riduzione generalizzata dello 0,25% fermo restando il tasso minimo dello 0,50%.

Certificati di deposito:

I certificati di deposito saranno regolati alle seguenti condizioni:

- 13 mesi, taglio 10/mil., tasso del 7,25%;
- 18 mesi, taglio 5/mil., tasso del 7,75%;
- 18 mesi, taglio 10/mil., tasso dell'8,50%;
- 18 mesi, taglio 100/mil., cedola semestrale, tasso dell'8,25%;
- 18 mesi, taglio 10/mil., tasso di partenza dell'8,75%.

Il direttore generale: dott. Antonino Blandini.

S-15830 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via provinciale per Matino, 5

Patrimonio al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296

Registro società del Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Pubblicazione avviso alla clientela

(decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Si informa la clientela che, a seguito dell'andamento dei tassi registrato sul mercato monetario e finanziario, la Banca Popolare Pugliese ha diminuito, con decorrenza 1° giugno 1996, i tassi creditori applicati su conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura:

posizioni con primo tasso sino al 3,00%: nessuna riduzione;

posizioni con primo tasso maggiore del 3,00% e sino al 4,50%: riduzione dello 0,25%;

posizioni con primo tasso maggiore del 4,50% e sino al 7,00%: riduzione dello 0,50%;

posizioni con primo tasso maggiore del 7,00%: riduzione dello 0,75%.

Restano esclusi dalla riduzione:

conti correnti con aggancioamento a parametro dei tassi creditori; conti correnti di tesoreria; conti correnti e depositi a risparmio inseriti in convenzione; depositi a risparmio intestati a procedure fallimentari; depositi a risparmio vincolati a provvedimenti del Giudice titolare; depositi a risparmio inseriti nei gruppi «Pension» e «Jeans».

Parabita, 1° giugno 1996

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-16507 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a resp. lim.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Lasa (Bolzano), nosira associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 10 giugno 1996 gli interessi passivi su depositi liberi ed in contocorrente saranno ridotti di 0,5% (0,5 punti percentuali) e su depositi vincolati, conti stipendi e salari, conti per studenti e conti Junior di 0,25% (0,25 punti percentuali).

Inoltre si comunica, d'ordine e per conto della nostra associata Cassa Raiffeisen dell'Alta Venosta, che la stessa ridurrà, con decorrenza 10 giugno 1996 gli interessi sui depositi fino a 1 punto percentuale.

Bolzano, 7 giugno 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-16488 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO

Soc. coop. a resp. lim.

Iscrizione Albo Enti Creditizi n. 3476.90

Sede a Staranzano (Gorizia), piazza Repubblica, 3

Iscritta n. 515 reg. soc. del Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita IVA n. 00664500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 5 giugno 1996 viene apportata una diminuzione generalizzata massima dello 0,5% sui tassi passivi di interesse applicati alle operazioni di deposito e conto corrente.

Staranzano, 6 giugno 1996

p. La B.C.C. di Staranzano
Il presidente: Corrado Bartoli

C-16515 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società presso il Tribunale di Rovereto

Partita IVA n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° giugno 1996 procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 31 maggio 1996

Il presidente: Marco Modena.

C-16537 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. per az. a resp. lim.

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 61
Iscritta al n. 1212 reg. imprese Trento
Partita IVA: 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 giugno 1996, viene disposta una riduzione generalizzata compresa fra un minimo dello 0,50% ed un massimo dell'1,50% degli attuali tassi dei certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 7 giugno 1996

Il presidente: Fontana Danilo.

C-16538 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Città della Pieve (PG), fraz. Moiano, via Stradone n. 49
Registro società Tribunale di Orvieto n. 218
Codice fiscale 00218200541

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1996 i tassi d'interesse passivi applicati su: depositi a risparmio, depositi in conto corrente, certificati di deposito ed operazioni pronti conto termine passivi sono diminuiti di punti 0,75 (zerovirgolasettantacinque) percentuali.

Moiano, 11 giugno 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno
Il presidente: dott. Franco Tomassoni

F-756 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. per az. a resp. lim.

Sede legale Tuenno, piazza Liberazione, 15
Iscritta al n. 1218 vol. V reg. soc. Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita IVA 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° giugno 1996, effettuerà una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse passivi applicati a favore della clientela nella misura di 0,25 punti percentuali per quanto riguarda conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito a tasso fisso con durata tre mesi taglio minimo 5 milioni e nella misura di 0,50 punti percentuali su tutte le altre fasce dei certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Tuenno, 31 maggio 1996

Il presidente: Tretter Franco.

C-16540 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi
Sede sociale in Genova, via Dante, 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova Tribunale di Genova
Capitale sociale L. 1.120.964.172.500 interamente versato

È stato approvato con decorrenza 1° luglio 1996 l'aumento di un giorno di valuta sui versamenti di assegni su piazza e fuori piazza fermi i limiti massimi attualmente previsti.

Milano, 10 giugno 1996

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-5982 (A pagamento).

SHANNON REACING TEAM ITALIA - S.r.l.

Pieve Emanuele (MI), via dei Pini, 3
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 9465 di Milano
Partita IVA e codice fiscale 1175189050

Diffida (ex art. 2344 C.C.)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1996 i tassi di interesse passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

giacenza da 0 a 50 milioni, diminuzione dal 4,00% al 3,00%;

giacenza da 50 a 100 milioni, invariato 5,00%;

giacenza oltre 100 milioni, invariato 6,00%.

Il presidente: Vigni Cesare Giuseppe.

F-755 (A pagamento).

Il sottoscritto sig. Ugo Zaccaro nella sua qualità di amministratore unico della Shannon Reacing Team Italia S.r.l. con sede in Pieve Emanuele (MI), via dei Pini, 3, ex art. 2344 Codice civile, diffida il sig. Giorgio Galvanin nato a Vicenza il 28 dicembre 1946, residente a Marostica (VI), via Beltrame Garzadoro, 22, al versamento dei sette decimi della quota sociale della Shannon Reacing Team Italia S.r.l.

Milano, 10 giugno 1996

Ugo Zaccaro.

M-5984 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.

Sede in Roma, viale G. Mazzini, 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 11163/87
 Codice fiscale 08164060587

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società che hanno partecipato alla fusione per incorporazione:

a) Società incorporante: Società Italiana Dragaggi S.p.a. con sede in Roma, viale G. Mazzini, 9, capitale sociale versato di L. 2.000.000.000, codice fiscale 08164060587;

b) Società incorporata: Italdredging S.p.a., con sede in Roma, viale G. Mazzini, 9, capitale sociale versato di L. 3.000.000.000, codice fiscale 04880920584.

3.-4. Non si è determinato alcun rapporto di cambio delle azioni delle società che hanno partecipato alla fusione e non si sono avuti conguagli in denaro: l'operazione di fusione si è realizzata senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e pertanto non si è determinata alcuna assegnazione di azioni di quest'ultima agli azionisti né alcuna assegnazione di azioni in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

5.-6. La fusione per incorporazione della Italdredging S.p.a. nella Società Italiana Dragaggi S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, assume efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione nell'ufficio del registro delle imprese del luogo ove ha sede la società incorporante.

Ai sensi dei numeri 5 e 6 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, in assenza di emissione di nuove azioni della società incorporante, non si può parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime, mentre le operazioni della società incorporata debbono essere imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della Italdredging S.p.a. nella S.I.D.R.A. S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Roma in data 11 giugno 1996 al n. 11163/87.

Roma, giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marc Stordias

S-15780 (A pagamento).

CAINE - S.p.a.

Sede in Ivrea

ZINCOCELERE - S.r.l.

Sede in Ivrea

Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza scambio
 (art. 2501-bis Codice civile comma 4)

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1):

a) società incorporante Caine S.p.a., sede in Ivrea (Torino), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato, iscritta presso registro imprese Torino col n. 7011 (già Tribunale di Ivrea), C.C.I.A.A. di Torino n. 829521, codice fiscale e partita IVA 07019010011;

b) società incorporanda Zincoceleere S.r.l., sede in Ivrea (Torino), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso registro imprese Torino col n. 6116 (già Tribunale di Ivrea), C.C.I.A.A. di Torino n. 0370403, codice fiscale e partita IVA 00521670018.

2. La fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove azioni possedendo la società incorporante già il 100% della incorporanda, quindi non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis n. 3, 4, 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione; tale effetto retroattivo verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette art. 2501-bis n. 6).

3. Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società (art. 2501-bis n. 7, 8).

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione per conto di Caine S.p.a. e di Zincoceleere S.r.l. nel registro delle imprese di Torino (già registro società del Tribunale di Ivrea) il 10 giugno 1996 rispettivamente ai numeri 9600038378 e 9600038376.

p. Caine S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Aldino Bellazzini

p. Zincoceleere S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Aldino Bellazzini

S-15783 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Matera
 piazza S. Francesco d'Assisi, 12

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 27.433.788.000

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI SALANDRA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale e direzione generale in Salandra (Matera)
 via Regina Margherita, 74/c

Progetto di fusione (richiesta di pubblicazione
 ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma, del Codice civile)

Società partecipanti:

Banca Popolare del Materano - S.p.a., sede legale in Matera,
 piazza S. Francesco d'Assisi, 12 (banca incorporante);

Banca di Credito Cooperativo di Salandra - Soc. Coop. a r.l.,
 sede legale in Salandra (Matera), via Regina Margherita, 74/c (banca
 incorporanda).

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito come segue: n. 22 azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a., banca incorporante, per ciascuna delle azioni della Banca di Credito Cooperativo di Salandra - Soc. Coop. a r.l., banca incorporanda.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra, sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno entro trenta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

2) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima, che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni della quale verrà rilasciata copia;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante;

4) le azioni emesse dall'incorporante, in cambio delle azioni dell'incorporanda, parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza 1° gennaio 1996. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996; anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la società incorporante in data 7 giugno 1996 nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Matera, per la società incorporanda in data 6 giugno 1996 nello stesso registro delle imprese.

p. Banca di Credito Cooperativo di Salandra
Soc. Coop. a r.l. - Salandra (Matera)
Il presidente: dott. Domenico Soranno

p. Banca Popolare del Materano - S.p.a. Matera
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-15787 (A pagamento).

EDIL AURORA - Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata

Sede sociale: Giugliano in Campania (Napoli)
via Colonne 3° Traversa, 15

Capitale sociale L. 100.000 interamente versato

Inscr. reg. impr. Tribunale di Napoli al n. 4076/85

Inscr. bollettino uff. società cooperative al n. 11317

Inscr. reg. ditte n. 392670 CCIAA di Napoli

Codice fiscale: 04732010634

Partita IVA: 01355701218

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis della Società cooperativa di produzione e lavoro Edil Tecno a responsabilità limitata con sede in Giugliano in Campania, via Colonne, 3° traversa n. 15/b, capitale sociale di L. 130.000 (centotrentamila) interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1360/82 registro società, iscritta al B.U.S.C. al n. 9840, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 341061 registro ditte, codice fiscale 03693410635, partita IVA 01302011216, quale incorporanda e della S. Rita Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata con sede in Napoli alla via Canonico Stornaiuolo n. 3, capitale sociale L. 90.000 (novantamila) interamente versato, iscritta Tribunale di Napoli al n. 4075/85 registro società, iscritta al B.U.S.C. al n. 11316, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 392671 registro ditte, codice fiscale e partita IVA 04732030632, quale incorporanda, nella Cooperativa Edil Aurora quale incorporante.

La fusione sarà attuata sulla base dei rispettivi bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Ai soci della incorporanda Edil Tecno verranno attribuite, arrotondandole per difetto, n. 28 (ventotto) quote dell'incorporante Edil Aurora di nominali lire 10.000 (diecimila) ogni n. 13 (tredici) quote della incorporanda possedute; ai soci della incorporanda S. Rita verranno attribuite, arrotondandole per eccesso, n. 2 (due) quote dell'incorporante Edil Aurora di nominali lire 10.000 (diecimila) ogni n. 9 (nove) quote della incorporanda possedute. Nessun conguaglio in denaro verrà pattuito a carico o a favore delle società partecipanti alla fusione.

La incorporante Edil Aurora delibererà un aumento del capitale sociale di L. 300.000 (trecentomila) mediante l'emissione di n. 30 (trenta) nuove quote da nominali lire 10.000 (diecimila) ciascuna.

Le nuove quote della incorporante verranno assegnate ai soci delle incorporande a partire dal giorno in cui avrà effetto la fusione. Le quote di nuova emissione della incorporante concorreranno alla ripartizione degli eventuali residui attivi del bilancio a partire dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso CCIAA-Napoli Ufficio registro delle imprese il 7 giugno 1996 al n. R.E.A. 0392670, protocollo n. 9600028652/CNA 0287.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Iovine Carmine.
S-15824 (A pagamento).

GOLDEN TOURS - S.r.l.

Sede Sorrento (Napoli), Corso Italia n. 38/E

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 37/1962

Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata (Napoli) al n. 2800/95

Codice fiscale 00980130637

Estratto del progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile)

La Golden Tours S.r.l. con sede in Sorrento (Napoli) ritiene opportuno scindersi, trasferendo parte (lire 20 milioni) del suo patrimonio ad una costituenda Società che sarà denominata «Simple Style S.r.l.» con sede in Amalfi (Salerno). Le quote della costituenda Società saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale di quest'ultima; esse avranno godimento dalla legale costituzione della società stessa.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la Società beneficiaria.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Stragazi Benedetto.

S-15825 (A pagamento).

CONFIDI ANCONA - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona Società coop. a r.l.

FONDO INDUSTRIA ANCONA - Soc. coop. a r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l.» del «Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l.» (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società a r.l., sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1, capitale sociale costituito da un numero illimitato di quote del valore nominale di L. 20.000 (ventimila) ciascuna iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 5824, codice fiscale: 00316610427.

Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l., sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1, capitale sociale costituito da un numero illimitato di quote del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 11868, codice fiscale: 00862100427.

Società incorporante: Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l., con sede sociale in Ancona, piazza della Repubblica n. 1, capitale sociale costituito da un numero illimitato di quote del valore nominale di L. 20.000 (ventimila) cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 5824, codice fiscale: 00316610427.

Società incorporanda: Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l., con sede sociale in Ancona, piazza della Repubblica n. 1, capitale sociale costituito da un numero illimitato di quote del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 11868, codice fiscale: 00862100427.

Rapporto di cambio: la fusione mediante incorporazione nella Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l. della Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l. sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1995, prevede il rapporto di cambio sotto indicato: n. 2 quote Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l., del valore nominale unitario di L. 20.000, ogni n. 1 quota Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l. Ai soci del Fondo Industria Ancona - Società Coop. a r.l., sarà quindi assegnato un quantitativo di n. 120 quote della Società incorporante, per complessive nominali L. 2.400.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l.: ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione le quote del Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l. possedute dai soci verranno eliminate e sostituite con le quote del Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l., in ragione del rapporto di cambio indicato al precedente punto.

A tal fine si precisa che per soddisfare il rapporto di cambio saranno assegnate n. 120 nuove quote Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l. da nominali L. 20.000 cadauna.

Le nuove quote del Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l. assegnate in scambio avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Il capitale sociale dell'incorporante Confidi aumenterà pertanto di L. 2.400.000, passando dalle attuali L. 7.080.000 a L. 9.480.000.

Data dalla quale le quote di nuova assegnazione della Confidi partecipano agli utili.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis; n. 5 Codice civile, le quote di nuova assegnazione al servizio del concesso godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli articoli 2504-bis ultimo comma e 2501-bis, n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ancona il 12 giugno 1996 al n. 9600006454 di protocollo per l'incorporante Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l. ed il 12 giugno 1996 al n. 9600006453 di protocollo per l'incorporanda Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l.

Ancona, 12 giugno 1996

Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi

Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anellini Marcello

S-15834 (A pagamento).

IMMOBILIARE 2C - S.p.a.

EURO COSTRUZIONI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. La società Immobiliare 2C S.p.a., con sede in Ziano P.n., loc. Vicomario, codice fiscale e partita IVA 00749720330, iscritta al registro imprese n. 6519 di Piacenza ed al R.E.A. n. 106058 di Piacenza, incorporerà la società Euro Costruzioni S.r.l., con sede in Piacenza via Cavour, 28/A, codice fiscale e partita IVA 01022360331, iscritta al registro imprese n. 11528 di Piacenza ed al R.E.A. di Piacenza n. 122100, della quale già possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, è esentata dalla presentazione del rapporto di cambio a norma del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata Euro Costruzioni S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare 2C S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1996.

3. Nessun beneficio verrà riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Depositato presso il registro imprese di Piacenza il 15 maggio 1996, numero protocollo 9600002911/CPCC0071.

Piacenza, 4 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Cassinelli

C-16535 (A pagamento).

CENTRALPANE FIRENZE - S.r.l.

PANIFICIO CETINALE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis ult. comma Codice civile, fra le società Centralpane Firenze S.r.l., con sede in Dicomano (Firenze), località Piandratì, via Forlivese n. 76, iscritta al n. 25858 del registro delle imprese di Firenze e la società Panificio Cetinale S.r.l., con sede in Cavriglia (Arezzo), località Cetinale n. 189, iscritta al n. 14526 del registro delle imprese di Arezzo.

Le società partecipanti alla fusione sono la Panificio Cetinale S.r.l., con sede in Cavriglia (AR) località Cetinale n. 189 e la Centralpane Firenze S.r.l. con sede in Dicomano (FI) località Piandratì, via Forlivese n. 76.

La fusione avverrà per incorporazione, senza concambio, della Panificio Cetinale S.r.l. nella Centralpane Firenze S.r.l. che dovrà possedere, anteriormente alla deliberazione della fusione da parte dell'assemblea dei soci, tutte le quote costituenti il capitale sociale della prima.

Le operazioni poste in essere dalla società incorporata fino alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile saranno imputate al bilancio dell'incorporante con riferimento alla data del 1° gennaio 1996. Analogamente gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

I sottoscritti amministratori precisano di non aver riferito sui punti ai numeri 3, 4 e 5 di cui all'art. 2501-bis Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Per entrambi le società il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 7 giugno 1996.

p. Centralpane Firenze S.r.l.
Consigliere d'amministrazione: Andrea Nocentini
Consigliere d'amministrazione: Mirco Brilli

p. Panificio Cetinale S.r.l.
L'amministratore unico: Berardo Brilli

F-757 (A pagamento).

DEUBLIN SINT - S.r.l.

Sede Monteveglio (Bologna), via Guido Rossa, 1/1
Capitale sociale L. 150.000.000
Registro imprese di Bologna n. 17358

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Deublin Sint S.r.l., con sede in Monteveglio (Bologna), via Guido Rossa, n. 1/1, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 17358, R.E.A. di Bologna n. 193380, codice fiscale n. 00308840370;

b) Società incorporata: Deublin Italiana S.r.l., con sede in Milano, via Tortona n. 31, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 225973, R.E.A. di Milano n. 1137562, codice fiscale 07104360156.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1. avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 2051 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Deublin Italiana S.r.l. nella società Deublin Sint S.r.l.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Deublin Sint S.r.l. è titolare di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda Deublin Italiana S.r.l., pari a L. 80.000.000.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: ai soli effetti fiscali, le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1996, che rappresenta la data di inizio dell'esercizio sociale di entrambe le società.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 5 giugno 1996, n. 0193300.

Li, 7 giugno 1996

Deublin Sint S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Giovanni Mileni Munari

M-5961 (A pagamento).

DEUBLIN ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Tortona n. 31
Capitale sociale L. 80.000.000
Registro imprese di Milano n. 225973

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Deublin Sint S.r.l., con sede in Monteveglio (Bologna), via Guido Rossa, n. 1/1, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 17358, R.E.A. di Bologna n. 193380, codice fiscale n. 00308840370;

b) Società incorporata: Deublin Italiana S.r.l., con sede in Milano, via Tortona n. 31, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 225973, R.E.A. di Milano n. 1137562, codice fiscale 07104360156.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1. avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 2051 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Deublin Italiana S.r.l. nella società Deublin Sint S.r.l.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Deublin Sint S.r.l. è titolare di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda Deublin Italiana S.r.l., pari a L. 80.000.000.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: ai soli effetti fiscali, le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1996, che rappresenta la data di inizio dell'esercizio sociale di entrambe le società.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 giugno 1996, n. 1137562.

Li, 7 giugno 1996

Deublin Italiana S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Giovanni Mileni Munari

M-5962 (A pagamento).

DONEGANI HOLDING - S.r.l.

Sede Milano, largo Donegani, 2

Capitale L. 4.250.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276097

Codice fiscale 01816500241

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 16 aprile 1996 (verbale n. 52360/6694 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in Donegani Holding S.r.l., di Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l., Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

non avrà luogo rapporto di cambio, in quanto l'unico socio della incorporante Donegani Holding S.r.l. è anche l'unico socio di tutte le incorporande Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l. e Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, pertanto la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

le operazioni delle società incorporate saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), a decorrere dal 1 (uno) gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 maggio 1996 con decreto n. 6422 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1996 al n. 276097 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-5968 (A pagamento).

IMMOBILIARE SEGRATE PRIMA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede Milano, largo Donegani, 2

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286399

Codice fiscale 09427170155

Estratto di delibera di fusione

Con delibera 16 aprile 1996 (di cui a verbale n. 52357/6691 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in Donegani Holding S.r.l., di Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l., Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

non avrà luogo rapporto di cambio, in quanto l'unico socio della incorporante Donegani Holding S.r.l. è anche l'unico socio di tutte le incorporande Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l. e Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, pertanto la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

le operazioni delle società incorporate saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), a decorrere dal 1 (uno) gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 maggio 1996 con decreto n. 6423 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1996 al n. 286399 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-5969 (A pagamento).

EURORESIDENCE - S.r.l.

Sede Milano, via della Moscova n. 3

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 243541

Codice fiscale 07703320155

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria 16 aprile 1996 (verbale n. 52359/6693 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in Donegani Holding S.r.l., di Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l., Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione così stabilendosi che:

non avrà luogo rapporto di cambio, in quanto l'unico socio della incorporante Donegani Holding S.r.l. è anche l'unico socio di tutte le incorporande Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l. e Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, pertanto la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

le operazioni delle società incorporate saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), a decorrere dall'1 (uno) gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 maggio 1996 con decreto n. 6420 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1996 al n. 243541 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-5970 (A pagamento).

DASFI - S.r.l.

Sede Milano, largo Donegani n. 2

Capitale L. 5.062.565.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286400

Codice fiscale 09427190153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 16 aprile 1996 (verbale n. 52358/6692 rep. notato Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in Donegani Holding S.r.l. di Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l., Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

non avrà luogo rapporto di cambio, in quanto l'unico socio della incorporante Donegani Holding S.r.l. è anche l'unico socio di tutte le incorporande Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l. e Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, pertanto la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

le operazioni delle società incorporate saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), a decorrere dall'1 (uno) gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 maggio 1996 con decreto n. 6421 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1996 al n. 286400 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-5971 (A pagamento).

COMETAL - S.r.l.

Sede in Napoli, via S. Tommaso d'Aquino, 33

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Già iscritta al Tribunale di Napoli ai numeri 1571/1978

ora registro delle imprese di Napoli n. 1571/1978 Tribunale di Napoli

Estratto del progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma, Codice civile)

La sottoscritta Cometal S.r.l. con sede in Napoli, via S. Tommaso d'Aquino, 33, C.C.I.A.A. n. 313196, Tribunale di Napoli n. 1571/1978, in persona del proprio Amministratore unico dott. Francesco Clerici, in proiezione di una fusione per incorporazione cui parteciperanno la stessa società Cometal S.r.l. (Società incorporata interamente posseduta) e la società Vivaldi & Cardino S.p.a. (Società incorporante) con sede in Milano, via Archimede, 10, C.C.I.A.A. n. 572144, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 163233, volume 3966, fascicolo 33, capitale sociale interamente versato L. 6.000.000.000 (seimilardi) presenta il presente progetto di fusione depositato presso la C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese di Napoli con domanda in data 18 aprile 1996, presentata in data 18 aprile 1996 e protocollata in data 18 aprile 1996.

Progetto di fusione

1. *Società Incorporante:* Vivaldi & Cardino S.p.a. con sede in Milano, via Archimede, 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versati (seimilardi), C.C.I.A.A. 572144, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 163233, volume 3966, fascicolo 33; *Società Incorporanda:* Cometal S.r.l. con sede in Napoli, via S. Tommaso d'Aquino, 33, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato (seicentomilioni), C.C.I.A.A. n. 313196, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 1571/1978.

Lo Statuto sociale della Vivaldi & Cardino S.p.a. non subirà modificazioni derivanti dalla fusione. Si allega lo statuto della Vivaldi & Cardino S.p.a. nel testo attualmente in vigore.

3. La fusione verrà realizzata mediante incorporazione della società Cometal S.r.l. nella società Vivaldi & Cardino S.p.a. che già possiede il 100% delle quote della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda effettuate dal 1° luglio 1996 sino alla data in cui avrà effetto la fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° luglio 1996 ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-bis, comma 3 del Codice civile e 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86.

5. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 maggio 1996

p. Cometal - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Clerici

M-5997 (A pagamento).

VIVALDI & CARDINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Archimede, 10

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Già iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 163233/3966/33 ora registro delle imprese di Milano n. 163233 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma, Codice civile)

La sottoscritta Vivaldi & Cardino S.p.a., con sede in Milano, via Archimede, 10, C.C.I.A.A. n. 572144, Tribunale di Milano numeri 163233/3966/33 codice fiscale n. 00925290157, in persona del proprio Amministratore unico sig. Gianpiro Cardino, in proiezione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la stessa società Vivaldi & Cardino S.p.a. (Società incorporante) e la società Cometal S.r.l. (Società incorporata interamente posseduta) con sede in Napoli, via S. Tommaso d'Aquino, 33, C.C.I.A.A. n. 313196, Tribunale di Napoli 1571/1987, codice fiscale n. 01601940636 presenta il seguente progetto di fusione depositato presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese di Milano con domanda in data 4 aprile 1996, presentata in data 4 aprile 1996 e protocollata in data 4 aprile 1996.

Progetto di fusione

1. *Società Incorporante:* Vivaldi & Cardino S.p.a. con sede in Milano, via Archimede, 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versati (seimilardi), C.C.I.A.A. 572144, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 163233, volume 3966, fascicolo 33; *Società Incorporanda:* Cometal S.r.l. con sede in Napoli, via S. Tommaso d'Aquino, 33, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato (seicentomilioni), C.C.I.A.A. n. 313196, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 1571/1978.

Lo Statuto sociale della Vivaldi & Cardino S.p.a. non subirà modificazioni derivanti dalla fusione. Si allega lo statuto della Vivaldi & Cardino S.p.a. nel testo attualmente in vigore.

3. La fusione verrà realizzata mediante incorporazione della società Cometal S.r.l. nella società Vivaldi & Cardino S.p.a. che già possiede il 100% delle quote della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda effettuate dal 1° gennaio 1996 sino alla data in cui avrà effetto la fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1996 ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-bis, comma 3 del Codice civile e 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86.

5. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 maggio 1996

p. Vivaldi & Cardino - S.p.a.
L'amministratore unico: GianPiero Cardino

M-5998 (A pagamento).

TERME TRIESTE E VICTORIA - S.r.l.

Sede legale in Abano Terme, via Pietro D'Albano n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Padova al n. 17725

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Terme Metropole S.r.l. delle Società Albergo Sanat S.r.l. e Terme Trieste e Victoria S.r.l.

La società Terme Metropole S.r.l. incorpora le società Terme Trieste e Victoria S.r.l. e Albergo Sanat S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Terme Metropole S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 99, codice fiscale 00220810287, iscritta al registro imprese di Padova al n. 6231, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 103645, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

Società incorporate: Terme Trieste e Victoria S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Pietro D'Albano n. 1, codice fiscale 01028320289, iscritta nel registro imprese di Padova al n. 17725, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 172342, capitale sociale L. 20.000.000; Albergo Sanat S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 1, codice fiscale 00204220289, iscritta nel registro imprese di Padova al n. 8974, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 122161, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

2. A seguito della fusione vengono modificati gli artt. 4, 5, 7, 9, 12, 13, 21, 23, dello statuto sociale della incorporante.

3. Il capitale sociale della società risultante dall'operazione sarà di L. 160.000.000 e verrà assegnato come segue:

ai soci della Terme Metropole S.r.l. il 52,58% del nuovo capitale sociale;

ai soci della Terme Trieste e Victoria S.r.l. il 47,36% del nuovo capitale;

ai soci della Albergo Sanat S.r.l. lo 0,06% del nuovo capitale sociale; il concesso non darà origine a conguagli in denaro.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione ed altresì nessun trattamento particolare privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci.

5. L'efficacia della fusione ai fini contabili sarà data dalla data di stipulazione dell'atto stesso e pure da tale data decorrerà la partecipazione agli utili sulle quote assegnate dall'incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle Imprese il 14 giugno 1996 con prot. 9600013900.

Terme Metropole - S.r.l.
L'amministratore unico: Adelina Telandro

S-15973 (A pagamento).

ALBERGO SANAT - S.r.l.

Sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Padova al n. 8974

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Terme Metropole S.r.l. delle Società Albergo Sanat S.r.l. e Terme Trieste e Victoria S.r.l.

La società Terme Metropole S.r.l. incorpora le società Terme Trieste e Victoria S.r.l. e Albergo Sanat S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Terme Metropole S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 99, codice fiscale 00220810287, iscritta al registro imprese di Padova al n. 6231, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 103645, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

Società incorporate: Terme Trieste e Victoria S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Pietro D'Albano n. 1, codice fiscale 01028320289, iscritta nel registro imprese di Padova al n. 17725, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 172342, capitale sociale L. 20.000.000; Albergo Sanat S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 1, codice fiscale 00204220289, iscritta nel registro imprese di Padova al n. 8974, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 122161, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

2. A seguito della fusione vengono modificati gli artt. 4, 5, 7, 9, 12, 13, 21, 23, dello statuto sociale della incorporante.

3. Il capitale sociale della società risultante dall'operazione sarà di L. 160.000.000 e verrà assegnato come segue:

ai soci della Terme Metropole S.r.l. il 52,58% del nuovo capitale sociale;

ai soci della Terme Trieste e Victoria S.r.l. il 47,36% del nuovo capitale;

ai soci della Albergo Sanat S.r.l. lo 0,06% del nuovo capitale sociale; il concesso non darà origine a conguagli in denaro.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione ed altresì nessun trattamento particolare privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci.

5. L'efficacia della fusione ai fini contabili sarà data dalla data di stipulazione dell'atto stesso e pure da tale data decorrerà la partecipazione agli utili sulle quote assegnate dall'incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle Imprese il 14 giugno 1996 con prot. 9600013901.

Terme Metropole - S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Borile

S-15974 (A pagamento).

TERME METROPOLE - S.r.l.

Sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 99
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Padova al n. 6231

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Terme Metropole S.r.l. delle Società Albergo Sanat S.r.l. e Terme Trieste e Victoria S.r.l.

La società Terme Metropole S.r.l. incorpora le società Terme Trieste e Victoria S.r.l. e Albergo Sanat S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Terme Metropole S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 99, codice fiscale 00220810287, iscritta al registro imprese di Padova al n. 6231, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 103645, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

Società incorporate: Terme Trieste e Victoria S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Pietro D'Abano n. 1, codice fiscale 01028320289, iscritta nel registro imprese di Padova al n. 17725, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 172342, capitale sociale L. 20.000.000; Albergo Sanat S.r.l., con sede legale in Abano Terme, via Valerio Flacco n. 1, codice fiscale 00204220289, iscritta nel registro imprese di Padova al n. 8974, iscritta nel registro ditte di Padova al n. 122161, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

2. A seguito della fusione vengono modificati gli art. 4, 5, 7, 9, 12, 13, 21, 23, dello statuto sociale della incorporante.

3. Il capitale sociale della società risultante dall'operazione sarà di L. 160.000.000 e verrà assegnato come segue:

ai soci della Terme Metropole S.r.l. il 52,58% del nuovo capitale sociale;

ai soci della Terme Trieste e Victoria S.r.l. il 47,36% del nuovo capitale;

ai soci della Albergo Sanat S.r.l. lo 0,06% del nuovo capitale sociale; il concesso non darà origine a conguagli in denaro.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione ed altresì nessun trattamento particolare privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci.

5. L'efficacia della fusione ai fini contabili sarà data dalla data di stipulazione dell'atto stesso e pure da tale data decorrerà la partecipazione agli utili sulle quote assegnate dall'incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle Imprese il 14 giugno 1996 con prot. 9600013898.

Terme Metropole - S.r.l.
 L'amministratore unico: Aldo Borile

S-15975 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il Sig. Antonio D'Aniello, rappresentato e difeso dall'avv. Carmine Malinconico c/o cui domicilio in Napoli, Piazza Pignasecca n. 10 presso l'avv. G. Bisogni, premezzo, che ha presentato ricorso notificato il 29 dicembre 1994 innanzi al TAR Campania con n.ro 95/95 pendente presso la V Sez. contro USL 28 in persona del legale rappresentante e nei confronti del Sig.ri: Santaniello Francesco e Basile Francesco controinteressati per l'annullamento della delibera n. 330 del 27 aprile 1994 USL 28 recante «approvazione graduatorie per la copertura delle zone carenti della medicina generale, 2° trimestre 1993».

Il ricorrente impugna gli atti in epigrafe specificati nella parte in cui viene escluso dalla graduatoria definitiva del concorso indetto con delibera n. 287 del 17 marzo 1994 dalla USL 28, per la copertura delle zone carenti la Medicina Generica, in quanto nella domanda non era stata resa la dichiarazione prevista dal 40 comma dell'art. 6 dell'acc. Coll. med. gen.

Avverso il suddetto atto si deduce: violazione e falsa applicazione dell'art. 6 4° comma del suddetto Accordo poiché, non avendo il ricorrente presentato altre domande, non era soggetto alla dichiarazione in questione;

violazione degli artt. 3 e 97 della Cost., atteso che l'Amministrazione ha disatteso i principi enunciati da tali norme;

eccesso di potere per illogicità ed incongruità dei criteri di valutazione adottati poiché la norma di riferimento non esiste.

Conclude per l'accoglimento del ricorso, con ogni conseguenziale statuizione in ordine a spese, diritti e onorari di giudizio.

All'udienza del 2 maggio 1995 la causa è stata ritenuta in decisione.

Con sentenza sentenza n. 75/96 TAR sezione V ordina al ricorrente, ai sensi dell'art. 21 L. n. 1034/71 di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti gli inclusi che lo precedono nella graduatoria impugnata, stante l'interesse di costoro a non essere scavalcati dal ricorrente.

Avv. Carmine Malinconico.

S-15826 (A pagamento).

RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE L. 346/76

Con ricorso del 20 maggio 1996 la Diocesi di Caltagirone ha chiesto al Pretore di Caltagirone il riconoscimento della proprietà dell'immobile in Caltagirone con ingressi dalle vie Lo Monaco 8 e Rizzari 39, in catasto partita 7563 f. 87 part. 1052/1 - 1052/2 (già T 1, 2, 3).

Gli interessati possono fare opposizione ai sensi della legge 346/76.

Avv. Ignazio Gravina.

C-16513 (A pagamento).

RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE L. 346/76

Con ricorso del 20 maggio 1996 l'Ente per le Opere di Religione della Diocesi di Caltagirone ha chiesto al Pretore di Caltagirone il riconoscimento della proprietà dell'immobile in Caltagirone alla via Infermeria 36-38, in catasto pag. 7210, f. 87, part. 2702 2151-2154/2-2155/2.

Gli interessati possono fare opposizione ai sensi della legge 346/76.

Avv. Ignazio Gravina.

C-16514 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione da notificarsi per pubblici proclami (ex art. 150 C.P.C.) in virtù del decreto di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Macerata in data 21 maggio 1996.

La dott. Proc. Roberta Strampelli quale procuratore del sig. Vignoli Zeuse, nato a Cingoli il 16 febbraio 1923, res. in Jesi e presso di lei elettivamente domiciliato in Macerata, via Moribuducci 21, premezzo che il predetto Vignoli Zeuse, per effetto di possesso *uti dominus* esercitato

per oltre un ventennio è divenuto proprietario a titolo di usucapione dei seguenti beni immobili:

1) casa di civile abitazione sita in Cingoli, descritta al N.C.E.U. del predetto Comune alla partita n. 1257, foglio 112, numero 53, ubicata alla via Cerquetana n. 14/A, piani terra, primo e secondo, categoria A/6, classe 2, vani 4,5, rendita catastale attuale L. 144.000;

2) terreno agricolo sito in Cingoli, via Cerquetana, descritto al Catasto Terreni del predetto Comune alla partita n. 5881, foglio 112, numero 38 (R.D. attuale 315), 39 (R.D. attuale 29.900), 41 (R.D. attuale 362), 52 (R.D. attuale 8.400), 86 (R.D. attuale 8.016); foglio 130, numero 4 (R.D. attuale 1.602); foglio 154, numero 17 (R.D. attuale 1.320),

cita Vigoni Domenico, fu Giovanni - Vigoni Pietro, fu Giovanni - Vigoni Ernesto, fu Filippo - Vigoni Francesco, fu Filippo - Vigoni Maria, fu Filippo - Vigoni Rosa, fu Filippo - Vigoni Luigi, fu Giovanni - Vigoni Maria, nata a Cingoli il 12 maggio 1936 - Vigoni Albertina, nata a Cingoli il 15 maggio 1938 - Vigoni Roberto, nato a Cingoli il 7 agosto 1942 - Vigoni Giuseppe, nato a Cingoli il 24 febbraio 1946 - Vigoni Ovilio (o Duilio) nato a Cingoli il 5 febbraio 1948 - Nocioni Gina, nata a Cingoli il 4 aprile 1916, quali intestatari catastali dell'immobile sub 1), nonché Bartolucci Ines di Nazzareno - Nocioni Gina, nata a Cingoli il 4 aprile 1916 - Piccinini Ersilia fu Sante - Vigoni Adalgisa fu Ernesto - Vigoni Albertina, nata a Cingoli il 15 maggio 1938 - Vigoni Angela fu Ernesto - Vigoni Domenico, fu Giovanni - Vigoni Duilio nato a Cingoli il 5 febbraio 1948 - Vigoni Emma fu Roberto - Vigoni Enrica fu Roberto - Vigoni Francesco, fu Filippo - Vigoni Giuseppe, nato a Cingoli il 24 febbraio 1946 - Vigoni Luigi, fu Giovanni - Vigoni Maria, nata a Cingoli il 12 maggio 1936 - Vigoni Maria fu Filippo - Vigoni Otello fu Otello - Vigoni Pietro, fu Giovanni - Vigoni Roberto, nato a Cingoli il 7 agosto 1942 - Vigoni Rosa, fu Filippo - Vigoni Teresa fu Giovanni - Vigoni Zeno - Vigoni Zevina fu Ernesto, quali intestatari catastali dell'immobile sub 2), a comparire avanti il Pretore circondariale di Macerata all'udienza che sarà tenuta il giorno 2 dicembre 1996 ore 9 e segg., con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della predetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi, previa assunzione di prova testimoniale sul possesso ultraventennale dell'attore, sentirsi dichiarare che gli immobili di cui sub 1) e sub 2) sono divenuti di proprietà dell'istante per effetto di usucapione ventennale a norma dell'art. 1158 e s.s. c.c. ed ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Macerata di eseguire la trascrizione della emananda sentenza ed al Direttore dell'Ufficio Tecnico Eriale di Macerata di provvedere alle opportune volturazioni conseguenti, con esoner per gli stessi da ogni responsabilità. Con vittoria di spese nel solo caso di opposizione.

Li, 26 aprile 1996

Dot. proc. Roberta Strampelli.

C-16516 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 11 giugno 1996 ha pronunciato ammortamento dell'assegno n. 085803936 intestato a Marcello Lanza emesso il 16 maggio 1996 dalla Deutsche Bank di L. 1.600.000.

Opposizione giorni quindici.

Marcello Lanza.

S-15784 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari condecreto del 15 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7403686921 di L. 9.654.100 emesso dal Banco di Napoli filiale 0300 in data 10 settembre 1991 a favore dell'E.N.P.A.I.A.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bari, 3 giugno 1996

p. Vivali Mediterranei S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-16492 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 410524495 emesso dalla Banca Agricola Milanese S.p.a., filiale di Corbetta a favore di Belloli Pietro dell'importo di L. 4.007.000 alla data del 27 luglio 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Pietro Belloli.

M-5958 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cassano d'Adda in data 29 maggio 1996 pronuncia ammortamento assegno 64430523307 c/c 2143 di L. 2.000.000 della Cariplo Agenzia Vaprio d'Adda con opposizione entro quindici giorni.

Viviana Ronchi.

M-6007 (A pagamento).

Ammortamento assegno

(Avviso di rettifica)

Avviso di rettifica per la pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* anno 137, n. 90 del 17 aprile 1996, inserzione M-4070 effettuata a pagina 12, nella quale il n. 01956680 veniva erroneamente indicato come numero del c/c, anziché come numero dell'assegno di cui al Presidente del Tribunale di Milano ha dichiarato l'ammortamento.

Avv. Mario Borghi.

M-5966 (A pagamento).

Ammortamento cambiarior

Pretore Casoria (NA) 5 giugno 1996 pronunciato ammortamento cambiale di L. 6.250.000 emessa in Casoria il 29 settembre 1994 con scadenza 3 novembre 1995 a firma Vitagliano Aniello e Rocco Teresa favore Pepe Anna con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli 2 n. 0669 del 19 ottobre 1994.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Luigi Nocera.

S-15828 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 23 aprile 1996, ad istanza della Banca Commerciale Italiana S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 1 cambiale pagherò da L. 1.300.000 emessa da Valeria Luschi, scaduta 11 gennaio 1996; n. 1 cambiale pagherò da L. 1.000.000 emessa da Ceccarini Michele, scaduta 31 gennaio 1996; n. 4 cambiali pagherò di L. 1.000.000 con scadenza mensile a partire dal 28 marzo 1996 fino al 28 giugno 1996, tutte emesse da Amato Palma.

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Roberta Batini.

C-16482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di San Miniato (PI) con decreto del 13 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiali n. 188000976 di L. 5.000.000 e n. 188000977 di L. 4.000.000 entrambi scadenti il 5 marzo 1996, emessi in Firenze l'11 gennaio 1994 a favore di Velo S.a.s. di Vernarecci Raul & C., da Al Pescatore S.n.c. con sede in Firenze via Ponte alle Mosse 54/r.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Avv. Mario Andreini

F-753 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice designato dal presidente del Tribunale di Nola con decreto del 6 marzo 1996 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5202660/00/11 con un saldo attivo di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di S. Giuseppe Vesuviano (NA).

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Nola, 6 marzo 1996

Sarnataro Concetta.

S-15799 (A pagamento).

Ammortamento libretto bancario

Il pretore, Pretura circondariale di Como sezione distaccata di Erba, ha disposto l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 9208813 emesso dalla Deutsche Bank, filiale di Como, denominato Day International a favore del sig. Hick Wolfgang, recante un saldo apparente di L. 2.375.000, ed autorizza il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

(firma illeggibile).

C-16542 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Pretore Marano (NA) l'11 maggio 1996 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. P 1697356 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale Giugliano (NA) il 3 novembre 1995 con scadenza 3 maggio 1997.

Opposizione novanta giorni.

Antonio Mallardo.

S-15823 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 11 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5752/29 scadente il 16 aprile 1997 al portatore con il motto Clauti Vittoria emesso dalla Banca di Credito Cooperativo «Valle Seriana» (BG), filiale Villa d'Ogna.

Per opposizione novanta giorni.

Rescati Gianpietro.

C-16546 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Procuratore generale Repubblica Napoli 26 aprile 1996 autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ruzza Fjordorovna nata a Strasen (Moldavia) il 15 agosto 1987 e residente in Caserta alla via Cappuccini Pal. Edil Sud, legalmente rappresentata dai genitori Ruzza Giuseppe e Scatozza Giancarla, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Tamara Fjordorovna» in quello di «Tamara Marianna».

Opposizione trenta giorni.

Giuseppe Ruzza - Giancarla Scatozza.

S-15827 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 24 maggio 1996 autorizzato la inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Piscopo Ionut nato a Campina-Romania distretto di Prahova (Romania) il 15 febbraio 1994 e residente in Arzano (NA) alla via A. Pecchia n. 211-bis, legalmente rappresentato dal padre Piscopo Giovanni, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Ionut» in quello di «Antonio».

Opposizione trenta giorni.

Giovanni Piscopo.

S-15829 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 21 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vannucci Franco e Venturi Paola Maria residente in via Fosso al Lupo, 4, Pistoia hanno chiesto, per conto del figlio minore Adi nato a Bucarest il 3 novembre 1992 residente in via Fosso al Lupo, 4, Pistoia il cambiamento del nome di «Adi» in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 1° giugno 1996

Vannucci Franco - Venturi Paola Maria.

C-16541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 17 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Rinaldi Maria Grazia nata a Vertova il 19 agosto 1956 ed ivi residente in via Stazione n. 9 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 per cambiare i nomi «Maria Grazia» con quello di «Mariagrazia».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Vertova, 3 giugno 1996

Rinaldi Maria Grazia.

C-16545 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Anguillesi Mauro e Gaus Andrea Maria hanno chiesto, per conto del figlio minore Yannis nato a Fiesole il 20 giugno 1985 e residente in Carmignano, la modifica del nome di «Yannis» in quello di «Yiannis».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Carmignano, 10 giugno 1996

Anguillesi Mauro - Gaus Andrea Maria.

F-754 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 30 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per aggiungere un nome a «Pavone Andrea», nato il 3 aprile 1989 a Segrate (MI), e residente a Milano in via Marinetti, 2, in quello di «Pavone Andrea Francesco».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi nei modi e nei termini di legge.

Pavone Mario.

M-5964 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 6 marzo 1996 Zaffino Brunina, Frison Giustina, Giorietta, Franca e Marco hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Frison Giacomo nato a Eneo (VI) il 7 maggio 1927.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Venezia entro 6 mesi.

Avv. Pietro Venerando.

C-16801 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 30 gennaio 1996 è stato depositato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Lanza Cosimo nato a Bagheria il 26 gennaio 1949.

Eventuali notizie alla cancelleria del Tribunale di Palermo entro mesi sei.

Pagano Rosaria.

C-15499 (A pagamento - Dalla G.U. n. 133).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ALZATE BRIANZA
(Provincia di Como)****Avviso d'asta pubblica**

Si rende noto che il giorno 12 luglio 1996 alle ore 12 nella sala consiliare del Comune sarà aperta l'asta pubblica ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera C - del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita di un immobile di proprietà comunale di cui ai mapp. n. 267/2 e 267/4.

Prezzo a base d'asta L. 150.000.000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria ed all'ufficio tecnico del comune di Alzate Brianza (tel. 031/631033).

Alzate Brianza, 6 giugno 1996

Il sindaco: Mauri rag. Ernesto.

C-16543 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.T.A.C.**

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 34 comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - telef. n. 06/46954675 - Fax n. 06/46954632.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. n. 1200 serie di biglietti da centomila unità cadauna serie, da obliterare sulle vetture aziendali. Fabbisogno aziendale.

4.a) Forma di indizione di gara: avviso relativo al sistema di qualificazione;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Supplemento n. 231 del 2 dicembre 1995 pag. 216;

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: 6.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 aprile 1996.

8. —.

9. Nome e indirizzo del fornitore: Air Nova Pubblicità di Mario Patrizi - V.le G. Mazzini 132 - 00195 Roma;

10. —.

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto al prezzo più basso L. 354.000.000.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore aggiudicato: vedi punto 11.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'articolo 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 7 giugno 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-15774 (A pagamento).

A.T.A.C.

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - telef. n. 06/46954675 - Fax n. 06/46954632.

2. Tipo di appalto: Lavori.

3. Costruzione di una tramvia da «Casetto» a L.go di Torre Argentina.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europee: Supplemento n. 233 del 6 dicembre 1995 pag. 207.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: 1.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 aprile 1996.

8. —.

9. Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, in Ati con G.C.F. S.p.a., Salces S.p.a., DI.COS. S.p.a., Perotti S.p.a., Ariseta Soc. Coop. a r.l. e Bonciani S.r.l. - Via E. Zacconi 14 - 40127 Bologna.

10. —.

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto: al miglior ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta fissato in L. 21.835.000.000.

Ribasso ditta aggiudicataria: 0,80%.

Importo di aggiudicazione: L. 21.660.320.000.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore dell'appalto aggiudicato: L. 21.660.320.000.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'articolo 34, paragrafo 3.

18. Non sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 11 giugno 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-15775 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Aggiudicazione gara

Oggetto: Asta Pubblica per l'esecuzione dei lavori di rifacimento delle coperture e delle opere accessorie di tre capannoni presso le Officine Centrali di via Prenestina 41.

Importo a base d'asta: L. 800.000.000.

Ditta aggiudicataria: Impresa Ranieri Oreste - Via Biagio Pallai, 8 - 00151 Roma - con il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 24,56%.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 20 giugno 1996 al 4 luglio 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-16777 (A pagamento).

S.A.R.A. - p.a.**Bando di gara**

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a. Gestione conto Anas, via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma. Tel. 06/415921 - Fax 06/4159225.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Gara n. 18/96S - AUT.A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara. Servizio di manutenzione delle opere in verde. CPC 6112/6122/633/886. Importo presunto L. 1.300 milioni.

3. Luogo di esecuzione: Autostrade A24 e A25.

4.a), b), c).

5.-6.-7. Durata del contratto: dodici mesi con facoltà dell'appaltante di recesso anticipato.

8.a) Richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema di contratto, elenco prezzi e norme tecniche) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro *sei giorni prima* del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: nella sede dell'Ente appaltante dietro pagamento della somma di L. 10.000, o spediti all'offerente dietro richiesta con esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla S.A.R.A. p.a. all'indirizzo di cui al punto 1) per L. 30.000, per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara n. 18/96S».

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli offerenti;

b) data, ora e luogo: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 5 agosto 1996 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 6 agosto 1996 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. di cui al punto 1).

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria: L. 26 milioni;

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo presunto netto.

11.-12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/95). Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 11 imp. min. 1.500 milioni; l'offerente di altro Stato della CEE dovrà presentare certificato equivalente;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/92 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di avere raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato globale non inferiore a L. 1.300 milioni, un fatturato per manutenzione di opere in verde stradali non inferiore a L. 700 milioni ed una spesa per il personale dipendente non inferiore a L. 130 milioni;

di avere preso accurata visione del servizio da eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 10.a).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1a) e con le modalità dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

16. Altre informazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 legge 741/81.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni; in caso di subappalto autorizzato, si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/90.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

17. Data di spedizione del bando di gara 12 giugno 1996.

18. Data di ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 giugno 1996.

p. Soc. Aut. Romane ed Abruzzesi p.a.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Brunì

S-15782 (A pagamento).

POLICLINICO MILITARE DI ROMA

Servizio amministrativo - Sezione contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico Militare di Roma «S.Ten.Med. Friggeri Attilio M.O. al V.M.» - Servizio amministrativo - Sezione contratti, piazza Celmontana, 50 - 00184 Roma, tel. 06/70196203-70196204.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b), c) —.

3.a) Luogo di consegna: Policlinico Militare di Roma;

b) oggetto dell'appalto: n. 1 impianto radiologico polivalente digitalizzato per tecniche generali, interventistiche ed angiografiche;

c), d) —.

4. Termine di consegna: entro centottanta giorni da quello successivo al ricevimento dell'ordine.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (quora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo richiesto è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e del relativo regolamento.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - Ufficio registro delle imprese, sia nella forma di certificato di iscrizione

nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione fallimenti), dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alla lettera b), c), d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma, e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente: «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana, e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata a offerta segreta e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: la qualità e l'assistenza tecnica, il prezzo.

11. Altre indicazioni: l'offerta e la documentazione tecnica richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

12. Data di pubblicazione della preinformazione: 17 febbraio 1996 96/S34-1717/IT.

13. Data di invio del bando: 13 giugno 1996.

14. Data di ricevimento del bando: 13 giugno 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Mario Percivaldi

S-15789 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 1 Nocera Inferiore (SA)

Avviso di gara

È indetta, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63, procedura di gara ristretta mediante licitazione privata per la fornitura annua di gasolio per riscaldamento per una spesa presunta di L. 600.000.000 IVA inclusa.

La licitazione privata avrà luogo a norma dell'art. 64, lettera b), della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 65, punto 2, lettera a), della stessa legge regionale e dell'art. 16, lettera a), del citato D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ovvero con offerte di prezzi unitari ed aggiudicazione al prezzo più basso.

L'appalto è disciplinato dalle leggi citate e dal Capitolato Generale di Appalto di questa A.S.L. e dal relativo Capitolato Speciale di Appalto tutti visibili presso il Servizio Generale di Provveditorato-Economato di questa A.S.L. dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il gasolio dovrà essere consegnato alle strutture di questa ASL.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il 18 luglio 1996 a mezzo raccomandata A.R. di Stato, o Corriere (Posta Celere) autorizzata, a questa A.S.L. - Servizio Generale di Provveditorato-Economato, via F. Ricco, 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA), richiesta di invito, redatta in lingua italiana, in complete bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e con allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata ed autorizzata per la fornitura in oggetto;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, attestante che la ditta richiedente è nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti e che non ha in corso procedura di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata e, che le medesime fattispecie non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

3) certificato penale (Casellario giudiziale) del legale rappresentante della ditta;

4) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

È consentito di presentare, al posto della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, ai sensi della legge n. 241/1990, dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel Registro delle imprese, nonché la data di inizio e quella di scadenza della autorizzazione ad esercitare attività nel ramo delle forniture in oggetto;

b) che la ditta si trova nelle condizioni elencate al precedente punto 2);

c) che il titolare della ditta individuale (o ogni socio per le società, cooperative e consorzi) non ha subito condanne e che perciò non sussistono le cause interdittive previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

N.B. — Alle ditte che si avvantaggiano della facoltà di presentare in luogo della documentazione, la dichiarazione sostitutiva, sarà richiesto, con la lettera di invito a gara, di allegare all'offerta, la certificazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, che dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data della seduta di gara.

Le lettere di invito a partecipare saranno diramate, unitamente al Capitolato Speciale di Appalto, alle ditte che ne avranno fatto pervenire regolare richiesta, entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

La richiesta non vincola, comunque, l'Amministrazione dell'ASL.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 giugno 1996.

Nocera Inferiore, 10 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-15789 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Avvisi di gare avvenute

Stazione appaltante: Direzione I Tronco - Genova.

Codice appalto n. 035/Genova/1996. Autostrade: A/26, A/26-A/7, A/26-A/4.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi del corpo autostradale e sue pertinenze.

Importo biennale a base di appalto L. 3.036.000.000 (dieci lire tremiladitrentaseimilioni).

Imprese invitate:

1) Valleverde S.p.a.; 2) A.T.I. CO.GE.TA. S.r.l. - Coling S.p.a.; 3) Azienda Vivaistica Ciccarella e C. S.a.s.; 4) Benaco S.r.l.; 5) I.C.O. Mascia S.r.l.; 6) Pellitteri Pietro; 7) Giovetti S.p.a.; 8) F.lli Gaslini e C. S.n.c.; 9) Massala Dino; 10) S.M.E.I. S.r.l.; 11) Gervasini; 12) Verde S.r.l.; 13) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 14) Caldani Pianta S.r.l.; 15) Vivai La Flora S.a.s.; 16) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 17) Italerve S.r.l.; 18) Eurogarden S.r.l.; 19) Ditta Covacca Italiana S.r.l.; 20) Fioricoltura Santa Maria S.r.l.; 21) Scarpellini S.p.a.; 22) A. Conti S.r.l.; 23) A.T.I. A.G.P. S.r.l. e Stancato Cataldo e C. S.n.c.; 24) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 25) Green Line S.r.l.; 26) Peverelli S.r.l.; 27) Rappo Parchi e Giardini; 28) Dimensione Verde S.r.l.; 29) Intergoes S.r.l.; 30) Pulix Coop-Forli Soc. Coop. a resp. limitata; 31) De Zottis S.p.a.; 32) A.T.I. Ittemo S.r.l. e Saiteco Costruzioni S.r.l.; 33) Antonio Marrone; 34) La Giada S.p.a.; 35) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 36) Vivai Mari S.r.l.; 37) Giustiniana S.r.l.; 38) Franco Mauro Michelis; 39) A.T.I. Edil Forestale Sicula S.r.l.-S.O.G.E.A. S.r.l.; 40) Schiavo e C. S.p.a.; 41) C.A.S.F.O.G.I. S.r.l.; 42) C.L.A.F.C. Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate; 43) A.T.I. Colombo Giovanni S.a.s.-E. Siccardi S.a.s.; 44) Malegori Comm. Erminio S.r.l.; 45) Geconsult S.r.l.; 46) Romancic Costruzioni S.r.l.; 47) A.T.I. S.I.A.L.P. S.p.a.-S.T.A.I.C. S.r.l.-Carpinetto S.r.l.; 48) Bindi Secodo S.r.l.; 49) A.T.I. F.lli Baronchelli S.n.c.-C.M.V. S.n.c.; 50) A.T.I. Cassone Ernesto-Cassone Bruno.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopraindicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50).

Aggiudicatario: Dimensione Verde S.r.l. con il ribasso del 9,482% (lire nove virgola quattrocentottantadue centesimi ogni cento lire).

Codice appalto n. 036/Genova/1996. Autostrade: A/26, A/26-A/8.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi del corpo autostradale e sue pertinenze.

Importo biennale a base d'appalto L. 2.146.000.000 (dieci lire duemiladitrentaquarantaseimilioni).

Imprese invitate:

1) Valleverde S.p.a.; 2) A.T.I. CO.GE.TA. S.r.l.-Coling S.p.a.; 3) Azienda Agricola Vivaistica V. Ciccarella e C. S.a.s.; 4) Benaco S.r.l.; 5) I.C.O. Mascia S.r.l.; 6) Pellitteri Pietro; 7) Giovetti S.p.a.; 8) F.lli Gaslini; 9) Massala Dino; 10) S.M.E.I. S.r.l.; 11) Gervasini; 12) Verde S.r.l.; 13) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 14) Caldani Pianta S.r.l.; 15) Vivai La Flora S.a.s.; 16) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 17) Italerve S.r.l.; 18) Eurogarden S.r.l.; 19) Ditta Covacca Italiana S.r.l.; 20) Fioricoltura Santa Maria S.r.l.; 21) Scarpellini S.p.a.; 22) A. Conti Vivai Pianta S.r.l.; 23) A.T.I. A.G.P. S.r.l. e Stancato Cataldo e C. S.n.c.; 24) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 25) Green Line S.r.l.; 26) Peverelli S.r.l.; 27) Rappo Parchi e Giardini; 28) Dimensione Verde S.r.l.; 29) Intergoes S.r.l.; 30) Pulix Coop. Forli Soc. Coop. a r.l.; 31) De Zottis S.p.a.; 32) A.T.I. Ittemo S.r.l.; Saiteco Costruz. S.r.l.; 33) Antonio Marrone; 34) La Giada S.p.a.; 35) Azienda Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 36) Vivai Mari S.r.l.; 37) Giustiniana S.r.l.; 38) Franco Mauro Michelis; 39) Schiavo e C. S.p.a.;

40) C.A.S.F.O.G.I. S.r.l.; 41) C.L.A.F.C. - Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate; 42) A.T.I. Colombo Giovanni S.a.s.-Siccardi S.a.s.; 43) Malegori Comm. Erminio S.r.l.; 44) Geconsult S.r.l.; 45) Romancic Costruzioni S.r.l.; 46) A.T.I. S.I.A.L.P. S.p.a.-S.T.A.I.C. S.r.l.-Carpinetto S.r.l.; 47) Bindi Secodo S.r.l.; 48) A.T.I. F.lli Baronchelli S.n.c.-C.M.V. S.n.c.; 49) A.T.I. Cassone Ernesto-Cassone Bruno; 50) A.T.I. Ricci Gino S.r.l.-Societ S.r.l.; 51) A.T.I. Spina P.-Spina Antonio; 52) A.T.I. Cardella geom. Isidoro e Bucaria Matteo S.; 53) A.T.I.-S.O.G.E.A. Soc. a r.l. Ediforestale S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopraindicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 30), 31), 32), 33), 35), 36), 37), 38), 39), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 53).

Aggiudicatario: Giovetti S.p.a., con il ribasso del 2,010% (lire due virgola zero dieci centesimi ogni cento lire).

Codice d'appalto 037/Genova/1996. Autostrade: A/7, A/10, A/12.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dei corpo autostradale e sue pertinenze.

Importo biennale a base d'appalto L. 1.932.000.000 (dieci lire unmillardionovecentotrentaduemilioni).

Imprese invitate:

1) Valleverde S.p.a.; 2) A.T.I. CO.GE.TA. S.r.l.-Coling S.p.a.; 3) Azienda Agricola Vivaistica V. Ciccarella e C. S.a.s.; 4) Benaco S.r.l.; 5) I.C.O. Mascia S.r.l.; 6) Pellitteri Pietro; 7) Giovetti S.p.a.; 8) F.lli Gaslini; 9) Massala Dino; 10) S.M.E.I. S.r.l.; 11) Gervasini; 12) Verde S.r.l.; 13) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 14) Caldani Pianta S.r.l.; 15) Vivai La Flora S.a.s.; 16) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 17) Italerve S.r.l.; 18) Eurogarden S.r.l.; 19) Ditta Covacca Italiana S.r.l.; 20) Fioricoltura Santa Maria S.r.l.; 21) Scarpellini S.p.a.; 22) A. Conti S.r.l.; 23) A.T.I. A.G.P. S.r.l. e Stancato Cataldo e C. S.n.c.; 24) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 25) Green Line S.r.l.; 26) Peverelli S.r.l.; 27) Rappo Parchi e Giardini; 28) Dimensione Verde S.r.l.; 29) Intergoes S.r.l.; 30) Pulix Coop-Forli Soc. Coop. a resp. limitata; 31) De Zottis S.p.a.; 32) A.T.I. Ittemo S.r.l. e Saiteco Costruzioni S.r.l.; 33) Antonio Marrone; 34) La Giada S.p.a.; 35) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 36) Vivai Mari S.r.l.; 37) La Giustiniana S.r.l.; 38) Franco Mauro Michelis; 39) Schiavo e C. S.p.a.; 40) C.A.S.F.O.G.I. S.r.l.; 41) C.L.A.F.C. Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate; 42) A.T.I. Colombo Giovanni S.a.s.-Siccardi S.a.s.; 43) Malegori Comm. Erminio S.r.l.; 44) Geconsult S.r.l.; 45) Romancic Costruzioni S.r.l.; 46) A.T.I. S.I.A.L.P. S.p.a.-S.T.A.I.C. S.r.l.-Carpinetto S.r.l.; 47) Bindi Secodo S.r.l.; 48) A.T.I. F.lli Baronchelli S.n.c.-C.M.V. S.n.c.; 49) A.T.I. Cassone Ernesto-Cassone Bruno; 50) A.T.I. Ricci G. S.r.l.-Societ S.r.l.; 51) A.T.I. Spina Pianta Antonio; 52) A.T.I. Cardella geom. Isidoro e Bucaria Matteo S.; 53) A.T.I. S.O.G.E.A. r.l. e Edil Forestale S.r.l.; 54) Agrindustria S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopraindicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 8), 9), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 30), 31), 32), 33), 35), 36), 37), 38), 39), 41), 42), 43), 44), 46), 47), 48), 49), 50), 53), 54).

Impresa aggiudicatario: «La Giustiniana» S.r.l., frazione Rovereto-Gavri Ligure Alessandria, con il ribasso dell'8,69% (lire otto virgola sessantanove centesimi ogni cento lire).

Tutte le licitazioni private sono avvenute ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni S.p.a.

Direzione I Tronco - Genova: Igino Lai

S-15819 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.****FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale Roma, via A. Bergamini,

(Avviso di gare avvenute)

Stazione appaltante: Direzione 3° Tronco - Bologna.

Codice appalto n. 001/Bologna/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle aree a verde.

Importo biennale a base d'asta: L. 3.320.000.000 (tre miliardi trecentoventomilioni). Imprese partecipanti n. 25 (venticinque). Aggiudicatario: A.T.I. Itemo S.r.l. - Saiteco Costruzione S.r.l. Ribasso offerto: 5,16% (cinquevirgolasedici per cento).

Imprese invitate: 1) Masala D.; 2) Serma S.r.l.; 3) S.M.E.I.; 4) Terranova G.; 5) A.T.I. Virga V. - Durante; 6) Scarpellini; 7) Malegiori; 8) Valverde; 9) Pr. E.M.A.V.; 10) A.T.I. Giovetti - Clafic; 11) Conti S.r.l.; 12) A.T.I. Cuoghi A. - Rivavere; 13) Studi Prog. Costr. S.p.a.; 14) Maniaci C.; 15) Intergo; 16) Dimensione Verde; 17) De Zottis; 18) C.A.S. Fo.Gi.; 19) Be.Na.Co.; 20) Pulix Coop.; 21) A.T.I. Itemo - Saiteco - Del Lazio; 22) La Giada; 23) Arbore 24) Euroambiente; 25) Florovivaistica del Lazio; 26) Santamaria; 27) A.T.I. Concoop - Claf; 28) A.T.I. Poduti R. - Massimi A.; 29) Giustiniana; 30) Bindi S.; 31) A.T.I. Contino C. - Anzi Costr.; 32) Franzone-Funaro; 33) I.Co. Mascia; 34) A.T.I. Impresal - Marchia; 35) Del Strade; 36) A.T.I. Cassone E. - Cassone B.; 37) A.A.V. Ciccarella; 38) Boschiva; 39) A.T.I. Agriforest - Capparotto; 40) A.T.I. Socesi - Ricci G.; 41) F.lli Gaslini; 42) Agricoover; 43) A.T.I. Ecogreen - Guarda G.; 44) Eurogarden; 45) Caldani Pianta; 46) Grandi Vivai Pianta Mari; 47) Palocco Garden; 48) Gervasini; 49) De Marco Costruzioni; 50) D'Anna Costruzioni; 51) Conti Pianta Rieti; 52) A.T.I. Agrisport - I.C.A.; 53) Linea Verde Nicolini; 54) L.I.S.; 55) Az. Vivasica Romana; 56) Verde; 57) Giovetti Emilio; 58) A.T.I. C.O.P.M.A. - La Macchia - Coop. Terr. Ambiente; 59) A.T.I. Vivai Associati - Maritan; 60) A.T.I. Bordin - Coop. 80; 61) A.T.I. Buttà - Damiano.

Imprese partecipanti: 1; 5; 6; 8; 10; 12; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 23; 31; 33; 34; 37; 40; 41; 42; 45; 47; 55; 57; 58.

Codice appalto n. 002/Bologna/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle aree a verde.

Importo biennale a base d'asta: L. 2.030.000.000 (duemilarditrentamiloni).

Imprese partecipanti n. 22 (ventidue).

Aggiudicatario: A.T.I. Impresal S.r.l. - Marchia Giuseppe. Ribasso offerto: 4,713% (quattrovirgolasettecentotredici per cento).

Imprese invitate:

1) Masala D.; 2) Serma; 3) S.M.E.I.; 4) Terranova G.; 5) A.T.I. Virga V. - Durante; 6) Scarpellini; 7) Malegiori; 8) Valverde; 9) Pr. E.M.A.V.; 10) A.T.I. Giovetti - Clafic; 11) Conti S.r.l.; 12) A.T.I. Cuoghi A. - Rivavere; 13) Studi Prog. Costr. S.p.a.; 14) Maniaci C.; 15) Intergo; 16) Dimensione Verde; 17) De Zottis; 18) C.A.S. Fo.Gi.; 19) Be.Na.Co.; 20) Pulix Coop.; 21) A.T.I. Itemo - Saiteco; 22) La Giada; 23) Arbore; 24) Euroambiente; 25) Florovivaistica Del Lazio; 26) Santamaria; 27) A.T.I. Concoop - Claf; 28) A.T.I. Poduti R. - Massimi A.; 29) Giustiniana; 30) Bindi S.; 31) A.T.I. Contino C. - Anzi Costr.; 32) Franzone-Funaro; 33) I.Co. Mascia; 34) A.T.I. Impresal - Marchia; 35) Del Strade; 36) A.T.I. Cassone E. - Cassone B.; 37) A.A.V. Ciccarella; 38) Boschiva; 39) A.T.I. Agriforest - Capparotto; 40) A.T.I. Socesi - Ricci G.; 41) F.lli Gaslini; 42) Agricoover; 43) A.T.I. Ecogreen - Guarda G.; 44) Eurogarden; 45) Caldani Pianta; 46) Grandi Vivai Pianta Mari; 47) Palocco Garden; 48) Gervasini; 49) De Marco Costruzioni; 50) D'Anna Costruzioni; 51) Conti Pianta Rieti; 52) A.T.I. Agrisport - I.C.A.; 53) Linea Verde Nicolini; 54) L.I.S.; 55) Az. Vivasica Romana; 56) Verde; 57) Giovetti Emilio; 58) A.T.I. C.O.P.M.A. - La Macchia - Coop. Terr. Ambiente; 59) A.T.I. Bordin - Coop. 80; 60) A.T.I. Vivai Associati-Maritan; 61) Sorgeva; 62) Falavigna G.

Imprese partecipanti: 1; 5; 6; 8; 10; 12; 15; 16; 17; 18; 19; 23; 24; 31; 33; 34; 40; 43; 45; 53; 55; 56.

Codice appalto n. 003/Bologna/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle aree a verde.

Importo biennale a base d'asta: L. 2.000.000.000 (duemilardi).

Imprese partecipanti n. 20 (venti).

Aggiudicatario: A.T.I. Ecogreen S.r.l. - Guarda Gino S.r.l. Ribasso offerto: 4,35% (quattrovirgolatrecentacinque per cento).

Imprese invitate:

1) Masala D.; 2) Serma S.r.l.; 3) S.M.E.I.; 4) Terranova G.; 5) A.T.I. Virga V. - Durante; 6) Scarpellini; 7) Malegiori; 8) Valverde; 9) Pr. E.M.A.V.; 10) A.T.I. Giovetti - Clafic; 11) Conti S.r.l.; 12) A.T.I. Cuoghi A. - Rivavere; 13) Studi Prog. Costr. S.p.a.; 14) Maniaci C.; 15) Intergo; 16) Dimensione Verde; 17) De Zottis; 18) C.A.S. Fo.Gi.; 19) Be.Na.Co.; 20) Pulix Coop.; 21) A.T.I. Itemo - Saiteco; 22) La Giada; 23) Arbore; 24) Euroambiente; 25) Florovivaistica del Lazio; 26) Santamaria; 27) A.T.I. Concoop - Claf; 28) A.T.I. Poduti R. - Massimi A.; 29) Giustiniana; 30) Bindi S.; 31) A.T.I. Contino C. - Anzi Costr.; 32) Franzone-Funaro; 33) I.Co. Mascia; 34) A.T.I. Impresal - Marchia; 35) Del Strade; 36) A.T.I. Cassone E. - Cassone B.; 37) A.A.V. Ciccarella; 38) Boschiva; 39) A.T.I. Agriforest - Capparotto; 40) A.T.I. Socesi - Ricci G.; 41) F.lli Gaslini; 42) Agricoover; 43) A.T.I. Ecogreen - Guarda G.; 44) Eurogarden; 45) Caldani Pianta; 46) Grandi Vivai Pianta Mari; 47) Palocco Garden; 48) Gervasini; 49) De Marco Costruzioni; 50) D'Anna Costruzioni; 51) Conti Pianta Rieti; 52) A.T.I. Agrisport - I.C.A.; 53) Linea Verde Nicolini; 54) L.I.S.; 55) Az. Vivasica Romana; 56) Verde; 57) Giovetti Emilio; 58) C.O.P.M.A. - La Macchia - Coop. Terr. Ambiente; 59) A.T.I. Bordin - Coop. 80; 60) A.T.I. Vivai Associati - Maritan; 61) Sorgeva; 62) Falavigna G.; 63) A.T.I. Buttà - Damiano.

Imprese partecipanti: 1; 5; 6; 8; 10; 12; 15; 16; 17; 18; 19; 23; 31; 33; 40; 43; 45; 53; 55; 56.

Codice appalto n. 004/Bologna/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Importo biennale a base d'asta: L. 3.598.000.000 (tre miliardicinquecentonovantottomilioni).

Imprese partecipanti n. 19 (diciannove).

Aggiudicatario: Aristeia S.c. a r.l.

Ribasso offerto: 2,11% (due virgola undici per cento).

Imprese invitate:

1) Serma; 2) V. Cataldo; 3) S.V.A.R.; 4) Acis; 5) S.I.O.S.S.; 6) S.E.A.; 7) Eurosegnaletica; 8) Centro Acciao; 9) Innovazioni Tecnologiche; 10) Segnaltrade Veneta; 11) A.T.I. Prismo - Sima; 12) A.T.I. Bra Fer - Sicom - Lin.Sag; 13) Gubela; 14) A.T.I. Tesoro Arcolec - Cordaro; 15) A.T.I. N. Segn. Abruzzese - Col.Dagostini - Aloisi; 16) A.T.I. Sem. Contr. Aut. El. Sgb - Lombardia; 17) Nuova Omega; 18) Manutencoop; 19) A.T.I. Renzoni B. - Sass; 20) A.T.I. Povegliano - Segn. Str. Giuliana; 21) Spaccaferro B.; 22) S.I.D.E.; 23) Arista; 24) A.T.I. Se.Pi.Em. S.I.T.; 25) Battistelli; 26) A.T.I. Rivera - La.Stm.Ma. - La Veneta; 27) S.S.S. S.p.a.; 28) Self Sim; 29) A.T.I. Lav.fer - Digieffe - S.A.I.T.; 30) A.T.I. Mediterranea Imp. - L.P. Italia; 31) A.T.I. F.A.U. - Co.Ge.Pi.; 32) Sanmarco; 33) Pinciara; 34) Seven.

Imprese partecipanti: 3; 4; 5; 6; 10; 11; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 25; 27; 29; 31; 32; 33; 34.

Codice appalto n. 005/Bologna/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Importo biennale a base d'asta: L. 3.412.000.000 (tre miliardiquattrocentododocimilioni).

Imprese partecipanti n. 17 (diciassette).

Aggiudicatario: Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a.

Ribasso offerto: 2,17% (due virgola diciassette per cento).

Imprese invitate:

1) Serma; 2) V. Cataldo; 3) S.V.A.R.; 4) Acis; 5) S.I.O.S.S.; 6) S.E.A.; 7) Eurosegaleitica; 8) Centro Acciai; 9) Innovazioni e Tecnologie; 10) Segnalstrade Veneta; 11) A.T.I. Prismo - Sima; 12) A.T.I. Bra.Fer - Sicom - Lin.Sag; 13) Gubela; 14) A.T.I. Tesoro Arcotec - Cordaro; 15) A.T.I. Nuova. Segn. Abruzzese - Col. Dagostini Aloisi; 16) A.T.I. Sem. Contr. Aut. El - Sgb - Lombardia; 17) Nuova Omege; 18) Manutencoop.; 19) A.T.I. Renzoni B. - Sassi; 20) A.T.I. Povegliano - Segn. Str. Giuliana; 21) Spaccalfero B.; 22) S.I.D.E.; 23) Arista; 24) A.T.I. Se.Pi.Em - S.T.T.; 25) Battistelli; 26) A.T.I. Riviera - La.St.Im.Ma. - La Veneta; 27) S.S.S. S.p.a.; 28) S.M. S.p.a.; 29) A.T.I. Lav. Fer - Digesse - S.A.I.T.; 30) A.T.I. Medierranea Imp. - L.P. Italia; 31) A.T.I. F.A.U. - Co.Ge. 3/21; 32) Sanmarco; 33) Pinciara; 34) Seven.

Imprese partecipanti: 3; 4; 5; 6; 10; 11; 13; 15; 17; 18; 25; 27; 29; 31; 32; 33; 34.

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

p. Autostrade S.p.a.
Direzione 3° Tronco - Bologna
Ing. Pierantonio Visintin

S-15820 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO (Provincia di Milano)

Lavori di gara esperta - Lavori di realizzazione sono lotto fognatura e sistemazioni stradali (art. 20 legge 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che nella licitazione privata esperta in data 3 aprile 1996 con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, per i lavori di Realizzazione sono lotto fognatura e sistemazioni stradali, sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.I.A.P. S.r.l.; 2) Co. Vittorio Emanuele II 37/B - Milano; 2) Impresav S.p.a., via Monte Nero n. 30 - San Giuliano Milanese (MI); 3) Geom. Torchia Aldo CDA Spanò - Lamezia Terme (CZ); 4) Lucchini Artoni S.r.l., via Tiepolo n. 16 - Segrate (MI); 5) Lis S.r.l., Frazione Vintebbo Serravalle Sesia (VC); 6) De.Mio.Ter. S.r.l., via Panoramica dello Stretto 1416 - Messina; 7) Viganò Giuseppe S.p.a., via Legioni Romane n. 5 - Messina; 8) I.C.E.M.S. S.r.l., via Don B. Grazioli n. 47 - Milano; 9) Saces S.r.l., via Masaniello n. 13 - Milano; 10) I.Co.Ge.M. S.p.a., Viale della Repubblica n. 1/B - Melignano (MI); 11) Geom. Maurizio Vidoni, via G. Amendola n. 233 - Acri (Cosenza); 12) F.lli Proverbio, via F.lli Zoia n. 216 - Milano; 13) Colli S.r.l., via Rovereto s.n. - Vigevano (PV); 14) I.T.C. Costruzioni S.r.l., via Binadone n. 8 - Grandola ed Uniti (CO); 15) Piero Manara S.r.l., via Conservatorio n. 30 - Milano; 16) D'Alessandro Antonio, via Roma n. 16/A - Turis (MT); 17) A.C.V. S.r.l., via Vecchia Milanese n. 15 - Venezone Inferiore (VA); 18) Ing. Arcovito Paolo, via Loggia dei Mercanti n. 19 - Messina; 19) I.Co.S.A.P. S.a.s., via Imbornone n. 7 - Menfi (AG); 20) ING. Vincenzo Strigari & C., via Petrarca n. 65 - Napoli; 21) Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1 - Lendinara (RO); 22) Milesi S.p.a., via Verdi n. 46/48 - Telgate (BG); 23) M.E. S.r.l., via F.lli Rosselli n. 14 - Buccinasco; 24) Edipi S.r.l.; 25) P. Mattarella n. 52 - Favara (AQ); 25) Alfa Costruzioni S.r.l., via Emanuele De Deo n. 45 - Bari; 26) S.A.C.O.M. S.r.l., viale J.F. Kennedy n. 311 - Napoli; 27) Co.Ge.Ti., via alle Cave Turbigo (MI); 28) Asfali Conti S.p.a., via M. Buonarroti n. 5 - Cesano Boscone (MI); 29) Ciro Menotti, via Girolamo Rossi n. 5 - Ravenna; 30) Maretti Strade S.r.l., via Lantini n. 3 - Voghera (PV); 31) L.E.S.M.O. S.r.l., via Lantini n. 3 - Voghera (MI); 32) F.lli Favini S.p.a., via Castellazzo n. 41 - Rho (MI); 33) Ghezzi Ugo S.p.a., via S. Pancrazio n. 13 Adro (BS); 34) Termopiampanti S.r.l., via Pucher n. 20 - Novate Milanese (MI); 35) Pettinato Carmine, via Fusinato n. 15 - Milano; 36) Cooperativa A.C.M.A.R., via G. Rossi n. 5 Ravenna; 37) Alpha Geim, via Provinciale Benevento Apice (BN); 38) Lovati & C., via Porpora n. 12 - Milano; 39) Alessi Costruzioni S.r.l., via Gerone n. 10 - Albosaggia (SO); 40) Carniello Ruggero & C. S.r.l., via Geromina n. 71 - Sacile (PN); 41) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10 - Cornaredo (MI); 42) Malossi Costruzioni Generali, via Buozzi n. 22 - Buccinasco (MI); 43) Bulfaro Costruzioni S.r.l., viale della Libertà n. 14/D - Castronuovo di S. Andrea; 44) Carlo Ripamonti S.r.l., via Mercadante n. 55 - Monza (MI);

45) S.C.A.M. S.r.l., via Meridionale n. 169 - Grassano (MT); 46) Pavan Flavio, via Santa Rita n. 67 - Vimodrone (MI); 47) Gabanelli e Zerbi S.r.l., via Serio n. 13 - Opera (MI); 48) Dott. Carlo Contino, via Legnano n. 32 - Messina; 49) Itinera Regione Ratto - Tortona (AL); 50) S.I.R.E. S.r.l., via Dante n. 136 - Cremona; 51) Chemiconsult S.p.a., via Vincenzo Monti n. 55 - Milano; 52) Foti S.r.l., via G. Per Guanzate n. 40 - Bulgarogrosso (CO); 53) Lugli Giudici S.p.a., via G. Da Cermentate n. 97 - Cantù (CO); 54) Bartolotti Benito, via Principe Scardina n. 61 - Palermo; 55) Fratelli Bocca, viale Monte Grappa n. 68 - Vigevano (PV); 56) Imeco S.r.l., via Rockefeller n. 2 - Cagliari; 57) Cogni S.p.a. Galleria San Francesco n. 2 - Piacenza; 58) Lodigiana Strade S.r.l., via Vignoni Iraz. Zorlesco - Casalpusterzerlo; 59) Pravettoni S.a.s., via Don Sturzo n. 1/3 - Vittuone (MI); 60) I.G.F. Di G. Monguzzi & C. S.a.s., di via B. Cellini n. 25 - Lissone (MI); 61) Coopmover Coop. Coop. a.r.l., viale Resistenza n. 2 - S. Ilario D'Enza (RE); 62) Edilsa S.r.l., via Pomposa n. 266 - Pontedrage (Ferrara); 63) Morandi & C. S.r.l. via Caveto n. 58 - Cusano Milanino (MI); 64) Bianchiera & C. S.p.a., località Cascina Grande Torre d'Isola (PV); 65) Sca.Mo. Strade S.r.l., via Marzobotto n. 11 - Milano; 66) Ingegneria e Costruzioni S.r.l., via Felice Bisazza n. 29 - Mesolana; 67) Compagnia Italiana Costruzioni, via Luigi Resnati n. 15 - Milano; 68) Carboncini & C. S.p.a., via Sempione n. 4 - Lomazzo (CO); 69) S.A. G. Borotto & C. S.p.a., via Figini n. 16 - Muggiò (MI); 70) Ferrario Costante S.a.s., di F.D. & C., via Imbersago n. 132 - Concorezzo (MI); 71) Fratelli Manghi S.p.a., via E. Ceriati n. 19 - Fontanello (PR); 72) Ramella & C. S.p.a., via Dante n. 5 - Cislago (VA); 73) Edil F.A.S. S.p.a., via Arignano n. 3 - Dalmine (BG); 74) Società Ambiente S.r.l., viale Verdi 13/E - Salerno; 75) Malgrati S.r.l., via Moscova n. 21 - Rho (MI); 76) Sca.Mo.Ter.S.p.a., via Lungo Romna n. 35 Casnigo (BG); 77) Posatubi S.n.c., via IV Novembre n. 21 - Scanzorosciale (BG); 78) Rovelli S.r.l., via della Lovera n. 65 - Monza (MI); 79) Colloni Giacomo & Figli S.r.l., via Papa Giovanni XXIII n. 24 - Osio Sopa (BG); 80) Palermo Antonino, viale Europa n. 41 - Poggioreale Sicilia (TP); 81) Mazzolini Armando, via Statale n. 82 - Gariate (LC); 82) Stella 77, via Masullo n. 79 - Quarto (NA); 83) Beton Villa S.p.a. via Laghetto n. 9 - Merate (LC); 84) I.C.O.R. S.r.l., via San Paolo n. 30 - Buccino (SA); 85) Cerutti Lorenzo S.r.l., via Gozzano n. 66/68 - Borgomanero (NO); 86) Co.Gen. S.a.s., via Malporetto reg. San Bernardino Ceva (Cuneo); 87) Prandoni S.r.l., via Bosovich n. 26 - Milano; 88) Guzzonella S.n.c., Rolando e Amelio, via Cappelletta n. 29 - Sulbiate (MI); 89) Nettuno Costruzioni S.r.l., via Zoncada n. 20 - Codogno (MI); 90) Selicetori e Posatori, viale Jenner n. 17 - Milano; 91) Cogelit S.p.a., via Vasari n. 34 - Milano; 92) Pasina Costruzioni S.r.l., viale Caldara n. 31 Milano; 93) Santì Travia, via N. Fabrizi Isolato 194 n. 31 - Messina; 94) Socos S.r.l., viale Stazione n. 37 Asola (MN); 95) Magatti S.r.l., via Gian Giacomo Giulino n. 12 - Milano; 96) Ellepi Costruzioni, via Nazionale n. 287 - Terme Vigiliatore (ME); 97) I.C.T. Angelo Torretta S.p.a., via F.lli Bandiera n. 40 - Nerviano (MI); 98) Cabrini Albino S.n.c., via Prealpina Inferiore n. 2/I - Giorno (BG); 99) Burgazzi S.p.a. piazza Cavalli n. 68 - Piacenza; 100) Costruzioni Stradali - Noce di San Nicolò Rottofreno (PC); 101) SNC Generalstrade, via Piave n. 36/38 - Barlassina (MI); 102) Artigiana Strade, via C. Porta n. 6 - Solaro (MI); 103) Colombo Strade S.r.l., via S. Martino n. 3 - Monza (MI); 104) Cami S.r.l., via F. Cammarota n. 19 - Vallo della Lucciana (SA); 105) Mezzananza S.p.a., via Zanella n. 10 - Parabiago (MI); 106) Vincenzo Bongiovanni, largo R 9 n. 4 - Casteltemario (AG); 107) Rocemif S.r.l., via Guicciardini n. 10 - Milano; 108) Bilotti geom. Leopoldo C., via Vittorio Emanuele III n. 124 - Carpioli (CZ); 109) Geom. Italo Caprile S.a.s., via Alessandro Volta n. 53 - Como; 110) Locci Dario, via U. Foscolo n. 6 - Domusnovas (CA); 111) Bacchi S.r.l., strada per Francolino Carpiano (MI); 112) Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche a.r.l., viale Parioli n. 67 - Roma; 113) Alfi Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28 - Milano; 114) Fratelli Colosio S.p.a., via Pastrengo n. 5/7 - Seriate (BG).

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai n. 2; 4; 6; 7; 8; 9; 13; 15; 23; 25; 26; 32; 35; 41; 42; 47; 48; 51; 55; 57; 59; 65; 66; 69; 70; 72; 73; 75; 84; 87; 90; 91; 92; 95; 101; 113.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Bilotti Leopoldo di Carpioli, via Vittorio Emanuele III n. 124.

Direttore lavori ing. Franco Olivero.

Importo aggiudicazione L. 1.045.293.340.

Il responsabile del procedimento:
Arch. Giuseppe Minci

C-16483 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro, via A. Mereu n. 56
Tel. 0784/242900 - fax 0784/37484

Avviso d'asta pubblica per estratto

Appalto per la distribuzione dell'opera «Il Mediterraneo e la Sardegna nella cartografia musulmana».

Importo a base d'asta L. 90.000 per la vendita di ciascun volume.

Data dell'incanto: 12 luglio 1996 ore 10.

Termine di ricezione delle offerte e della documentazione prescritta: 11 luglio 1996 ore 12.

L'asta verrà espletta ai sensi dell'art. 73, lett. c), e dell'art. 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo presenti il maggior ribasso o sia almeno pari a quello fissato nel presente avviso; si procederà all'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta.

Il bando di gara integrale, cui si fa rinvio per le modalità di partecipazione e per la documentazione da inoltrare unitamente all'offerta, è affisso all'Albo dell'Istituto.

Copia dello stesso può essere richiesto agli Uffici dell'Istituto.

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-16484 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore amministrativo III contratti e appalti**

Avviso di asta pubblica n. 57/96 per il servizio di trasporto dei bambini handicappati delle scuole materne - anno scolastico 1996/1997

Importi a base di gara. IVA esente:

- Lotto 1 - L. 55.575.000;
- Lotto 2 - L. 43.225.000;
- Lotto 3 - L. 55.575.000;
- Lotto 4 - L. 55.575.000;
- Lotto 5 - L. 30.875.000;
- Lotto 6 - L. 30.875.000;
- Lotto 7 - L. 49.400.000;
- Lotto 8 - L. 49.400.000.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore Amm.vo VII - Servizi Educativi Scolastici - Via Spoleto n. 9 - Torino - tel. (011) 442-4231/424814246 - fax (011) 442-4253.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 luglio 1996 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare;

L'offerta potrà riferirsi ad uno o più lotti; in quest'ultimo caso il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto per ciascun lotto.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceracalla, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di trasporto dei bambini handicappati delle scuole materne - anno scolastico 1996/1997».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) che i servizi saranno effettuati con autoveicoli di proprietà, regolarmente intestati, in idonee condizioni di meccanica e di carrozzeria, secondo quanto precisato all'art. 3 del capitolato d'appalto, muniti di carta di circolazione e della licenza per il servizio di noleggio da rimessa con conducente rilasciata dal Comune di Torino, con l'indicazione dei veicoli da adibire al servizio e i relativi posti di ciascun veicolo;

e) che gli autoveicoli sono idonei secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada allo specifico uso a cui devono essere destinati e sono coperti da assicurazione contro il rischio R.C.; che i conducenti dei mezzi sono muniti di idonea patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale secondo quanto disposto dal vigente regolamento del codice della strada e, solo per i conducenti di autoveicolo, sono iscritti al ruolo tenuto dalla C.C.I.A.A.;

f) di essere in regola con la situazione assistenziale e previdenziale;

g) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni previste, ed in particolare ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare, nonché di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 12 e 14 di suddetto capitolato.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio per gli importi e con le modalità indicati all'art. 8 dal capitolato speciale d'appalto, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 17 luglio 1996 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 6 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara per ciascun lotto, che risulterà più vantaggioso per l'amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida per ciascun lotto.

Ad una stessa ditta potranno essere aggiudicati uno o più lotti, fino alla concorrenza delle licenze da noleggio da rimessa possedute, relative ai stessi idonei.

Nel caso in cui una ditta risultasse vincitrice di gara di più lotti senza avere il numero delle licenze sufficienti per espletarli tutti, sarà dichiarata vincitrice per il lotto o per i lotti le cui offerte risultano più convenienti per l'amministrazione, che provvederà per i lotti non aggiudicati ad assegnarli al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione deve considerarsi provvisoria e diverrà definitiva unicamente se convalidata con apposita deliberazione della Civica Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere periodico, si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge n. 724/94.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al dott. Valerio, tel. (011) 442-2439.

Torino, 3 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-16485 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 60/96 per il servizio di trasporto dei bambini handicappati delle scuole medie superiori - anno scolastico 1996/1997.

Importi a base di gara, IVA esente:

Lotto 1 - L. 55.250.000;
Lotto 2 - L. 44.200.000;
Lotto 3 - L. 60.775.000;
Lotto 4 - L. 44.200.000;
Lotto 5 - L. 32.725.000;
Lotto 6 - L. 32.725.000;
Lotto 7 - L. 32.725.000;
Lotto 8 - L. 48.825.000.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore Amm.vo VII - Servizi Educativi Scolastici - Via Spoleto n. 9 - Torino - tel. (011) 442-4231/4248/4246 - fax (011) 442-4253.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 luglio 1996 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare;

L'offerta potrà riferirsi ad uno o più lotti; in quest'ultimo caso il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto per ciascun lotto.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), Piazza Palazzo di Città I.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di trasporto degli alunni handicappati frequentanti le scuole medie superiori - anno scolastico 1996/1997».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) che i servizi saranno effettuati con autoveicoli di proprietà, regolarmente intestati, in idonee condizioni di meccanica e di carrozzeria, secondo quanto precisato all'art. 3 del capitolato d'appalto, muniti di carta di circolazione e della licenza per il servizio di noleggio da rimessa con conducente rilasciata dal Comune di Torino, con l'indicazione dei veicoli da adibire al servizio e i relativi posti di ciascun veicolo;

e) che gli autoveicoli sono idonei secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada allo specifico uso a cui devono essere destinati e sono coperti da assicurazione contro il rischio R.C.; che i conducenti dei mezzi sono muniti di idonea patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale secondo quanto disposto dal vigente regolamento del codice della strada e, solo per i conducenti di autovetture, sono iscritti al ruolo tenuto dalla C.C.I.A.A.;

f) di essere in regola con la situazione assistenziale e previdenziale;

g) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni previste, ed in particolare ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare, nonché di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 12 e 14 di suddetto capitolato.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio per gli importi e con le modalità indicati all'art. 8 dal capitolato speciale d'appalto, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 24 luglio 1996 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 6 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara per ciascun lotto, che risulterà più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida per ciascun lotto.

Ad una stessa ditta potranno essere aggiudicati uno o più lotti, fino alla concorrenza delle licenze da noleggio da rimessa possedute, relative ai mezzi idonei.

Nel caso in cui una ditta risultasse vincitrice di gara di più lotti senza avere il numero delle licenze sufficienti per espletarli tutti, sarà dichiarata vincitrice per il lotto o per i lotti le cui offerte risultano più convenienti per l'amministrazione, che provvederà per i lotti non aggiudicati ad assegnarli al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione deve considerarsi provvisoria e diverrà definitiva unicamente se convalidata con apposita deliberazione della Civica Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere periodico, si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge n. 724/94.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al dott. Valeno, tel. (011) 442-2439.

Torino, 3 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-16486 (A pagamento).

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO (Provincia di Gorizia)

Avviso estratto di bando di gara per pubblico incanto lavori di realizzazione di due sezioni della scuola materna

Il Comune di Gradisca d'Isonzo indice una gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge n. 14/73 per interventi strutturali, costruzione impianti tecnologici ed opere di finitura sull'edificio esistente ad uso scuola materna.

Importo a base d'asta: L. 274.846.612.

Richiesta iscrizione categoria A.N.C. II) per l'importo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire, in busta sigillata, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Ufficio segreteria del comune durante l'orario d'ufficio.

Il segretario comunale: dott. Salvatore di Giuseppe

Il sindaco: cav. Gianni Fabris

C-16487 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio**

Avviso di gara C.E. - Procedura ristretta per licitazione privata
Codice gara 151962187

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare - Via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6, telefax 526227 - indirizzo telegrafico: Stabigenmiles - Pavia - Gara delegata da Geniodife.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ad offerta segreta su prezzo base palese con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo della consegna: Stabilimento Genio Militare - Via Riviera, 42 - 27100 Pavia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n.1 caricatore cingolato a braccio telescopico girevole - Importo base di gara L. 623.000.000 + IVA 19%.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centoventi;

b) termine di consegna: trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il: 19 luglio 1996.

b) Essere indirizzato a: Stabilimento Genio Militare - Via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6 indirizzo telegrafico Stabigenmiles Pavia.

c) Le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare offerta: 4° trimestre 1996.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 20.000 qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della Ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151962187»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b.;

essere corredata dalla seguente documentazione prevista dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358/92:

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2 e 3;

b) certificato di iscrizione al registro professionale di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a) e c), comma 1 dell'art. 13;

d) documentazione di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 14.

Ad integrazione di quanto previsto la ditta dovrà presentare idonea certificazione rilasciata da parte di un Organo Ufficiale attestante la qualificazione del proprio sistema di controllo della qualità rispondente alla normativa AQAP-120 oppure UNI EN29002 o ISO equivalente.

Alla gara saranno ammesse solo ditte e raggruppamenti di imprese costruttrici (ditte commerciali escluse) del materiale in approvvigionamento che abbiano effettuato negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995) forniture di macchine movimento terra e da cantiere per un importo complessivo non inferiore a 3 miliardi di lire.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'Ufficio ricezione posta dello Stabilimento Militare, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata seguendo i sottotitoli criteri valutativi:

a) Prezzo base unitario massimo: L. 623.000.000 + IVA 19%;

- b) Criteri di valutazione:
- caratteristiche costruttive (struttura, peso, potenza);
 - prestazioni (sbraccio, capacità di sollevamento, velocità di trasferimento);
 - trasportabilità (strada, ferrovia);
 - mantenimento (ricambistica, manutenzione, assistenza).
10. Altre informazioni: giorno di gara: 4° trimestre 1996.
11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 12 giugno 1996.
12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 12 giugno 1996.
- Il vice direttore generale: (firma illeggibile).
- C-16489 (A pagamento).

COMUNE DI LESMO (Provincia di Milano)

Bando e avviso di gara per appalto concorso
(Direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio)

1. Ente appaltante: Comune di Lesmo, via V. Veneto, 15-20050 Lesmo (MI) Tel. 039-6980901/2 - Fax 039-6981008.
2. Categoria di servizio:
- N. 16: eliminazione scarichi di fogna e rifiuti: disinfezioni e servizi analoghi;
- Riferimento C.P.C.: n. 94;
- Descrizione: servizi di igiene di igiene urbana. (Raccolta e Trasporto R.S.U. e R.S.U.I. - Raccolte differenziate - Pulizia suolo pubblico - Servizi vari accessori);
- Importo presunto dell'appalto: L. 1.425.000.000, oltre IVA nella misura di legge.
3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.
- 4.a) e b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 92/50 C.E.E. - D.P.R. 915/82 - Legge 441/87 - Legge 475/88 - D.M. 26 gennaio 1990 - Legge 421/92 - Decreto legislativo n. 507/93 - Legge 146/94 - D.L. 619/94 e successive integrazioni e modificazioni, nonché leggi regione Lombardia 94/80-37/88-51/90-21/93-54/94 e conseguente Regolamento comunale. Capitolato speciale d'appalto.
- 4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: sussiste.
5. Facoltà di presentazione offerte parziali: le offerte devono riguardare tutti i servizi oggetto del capitolato speciale d'appalto di cui al punto 4.a) e b).
6. Numero previsto di concorrenti: non è prefissato alcun limite quantitativo al numero di concorrenti da invitare alla gara.
7. Varianti: sono ammesse varianti miglioratorie della qualità dei servizi richiesti, in linea con i principi informativi del capitolato.
8. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in anni cinque.
9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi partecipanti alla gara: è ammessa la riunione di imprese.
- Le imprese riunite dovranno produrre un mandato collettivo speciale irrevocabile all'impresa capogruppo e procura ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.
- 10.a) e b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: redatte in carta da bollo dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1996, a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo di consegna con corso particolare all'ufficio protocollo del Comune.

10.c) Indirizzo a cui vanno inviate le domande di partecipazione: comune di Lesmo, via Vittorio Veneto, 15, 20050 Lesmo (Milano).

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere allegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di cui sopra, fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

12. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 5% del prezzo globale d'appalto.

13. Informazioni relative ai requisiti soggettivi dei richiedenti.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale nell'ambito della cui giurisdizione ha sede l'impresa (se società italiana) attestante che la società non sia - né sia stata nell'ultimo quinquennio - in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta.

Data tale certificazione dovrà anche risultare il nominativo dei legali rappresentanti della società.

In alternativa potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, unitamente a copia autenticata del verbale di conferimento dei poteri di rappresentanza.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere autenticata nelle forme di legge. Se il concorrente è cittadino o impresa straniera, appartenente ad altro Stato della CEE e non residente in Italia, dovrà presentare un documento equivalente, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) certificato di iscrizione - da almeno tre anni - alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in categoria di attività comprendente l'esercizio del servizio da appaltare, dal quale risulti il legale rappresentante dell'impresa concorrente, in originale o copia autenticata;

c) copia autenticata della domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento di rifiuti (D.M. 21 giugno 1991, n. 324), per le categorie corrispondenti ai servizi da appaltare;

d) copia autentica delle autorizzazioni rilasciate dalla regione Lombardia ai sensi dell'art. 6 lett. d) del D.P.R. 915/82 e della legge regionale 94/80 e successive modifiche e integrazioni, corredate dalle accettazioni delle rispettive garanzie fidejussorie;

e) atto notorio a firma del legale rappresentante dell'impresa concorrente, dal quale risulti che né lo stesso né i componenti del proprio nucleo familiare siano mai incorsi nelle misure restrittive delle libertà personali o comunque in violazione della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (legge antimafia);

f) dichiarazione di almeno due istituti bancari attestanti la capacità finanziaria dell'impresa ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo presunto dell'appalto;

g) bilancio degli ultimi tre esercizi dell'impresa con fatturato - per servizi identici a quelli oggetto dell'appalto - non inferiore, al netto dell'IVA, a tre miliardi di lire nel triennio;

h) elenco referenze di appalti di servizio raccolta rifiuti in corso o svolti nell'ultimo quinquennio con attestazioni rilasciate dagli enti appaltanti, riguardanti comuni singoli e/o associati aventi numero di abitanti equivalente o superiore a quello del comune di Lesmo.

Nel caso di raggruppamento di imprese o di consorzi tutti i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna delle ditte associate o consorziate.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata dal comune in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita, i seguenti elementi:

a) valore della propria tecnica inerente la organizzazione dei servizi, con particolare riferimento al porta-porta ed al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

b) valore ambientale, unitamente alle caratteristiche estetiche e funzionali, dei mezzi proposti per il servizio;

c) qualità dei servizi aggiuntivi proposti dall'impresa e delle iniziative atte a ridurre la produzione e l'accumulo dei rifiuti.

Detta valutazione sarà applicata al prezzo offerto, come correttivo atto a stabilire la graduatoria finale.

Il sistema di offerta è quello «chiavi in mano» nel senso che il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico dell'impresa appaltatrice assumendosi la stessa in toto il rischio imprenditoriale.

15. Altre informazioni.

Qualora necessario, potranno essere richieste all'Ufficio segreteria del comune di Lesmo.

16. Data di invio del bando: 7 giugno 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 giugno 1996.

Lesmo, 7 giugno 1996

Il sindaco: Lucio Malagò

Il segretario comunale: Boccella dott. Michele

C-16490 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo campo a lucoli per tumulazioni tramite accesso dal vestibolo interrato presso il Cimitero di Borsano (importo a base d'asta L. 136.363.635 oltre I.V.A.). (Deliberazione di G.C. n. 469 del 21 maggio 1996 immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331-390111, telefax 0331-390291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come indicato ed integrato dalla legge n. 216/1995.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui singoli prezzi d'elenco.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2, Classifica 2.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione Stabili.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 15 luglio 1996 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle Imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A» e «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 6 giugno 1996

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-16491 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore pubblica istruzione Servizio appalti-contratti

Ai sensi dell'art. 5, comma 3° del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si comunicano le risultanze della licitazione privata per l'appalto della fornitura di componenti hardware e software destinate agli Istituti di istruzione dipendenti (finanziamento legge n. 268/1974).

Importo a base d'asta: L. 302.743.697 + IVA.

Impresa aggiudicataria: Ri.Te.Co. S.r.l. - Sassari.

Ribasso: 25,91%.

Imprese invitate: 8.

Imprese partecipanti: 3.

Il dirigente incaricato: dott. Marcello Cubeddu.

C-16493 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, telefono 091/6075248/6075249, fax 091-332611, tlx 091/910170.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura Aperta - Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lett. b) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) prezzo: 75%;

b) valore tecnico: 25%.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura ed importo:

a) Località: Policlinico Universitario - Palermo;

b) Oggetto: Fornitura di attrezzature sanitarie per come segue:

lotto n. 1: sistema di videoendoscopia da destinare alla Cattedra di fisiopatologia clinica afferente al Dipartimento di discipline chirurgiche ed anatomiche. Importo stanziato L. 113.000.000 + IVA;

lotto n. 2: Gamma camera digitale computerizzata da destinare all'Istituto di radiologia. Importo stanziato L. 168.067.000 + IVA.

Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti. I prezzi di offerta per ciascun lotto non dovranno superare gli importi stanziati. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata per singolo lotto.

4. Termine di consegna: La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna delle attrezzature aggiudicate entro novanta giorni dalla data di ricezione del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato speciale di appalto e le schede tecniche sono visionabili presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Università, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

6. Presentazione delle offerte: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 7), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato e sigillato con cerallacca entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali - Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo».

Sul plico oltre l'indicazione della ditta mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 luglio 1996 alle ore 9, relativa alla fornitura, distinta in n. 2 lotti, di attrezzature sanitarie da destinare a strutture del Policlinico Universitario».

7. Elenco dei documenti da presentare:

a) quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di seguito indicato in corrispondenza a ciascuno dei n. 2 lotti, costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa:

lotto n. 1 - importo L. 5.650.000;

lotto n. 2 - importo L. 8.403.000.

Per la partecipazione ad entrambi i lotti il deposito deve essere costituito per un importo pari alla somma degli importi prescritti per ciascuno dei due sopraccitati lotti;

b) dichiarazione, su carta legale, resa dal titolare quando si tratti di Ditta individuale o dal legale rappresentante quando si tratti di Società o Cooperative, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato speciale d'appalto, di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, e di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

l'indicazione del lotto ovvero dei lotti per i quali partecipa;

che l'attrezzatura offerta è costruita a regola d'arte ed è pienamente conforme a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzioni infortuni, e che la Ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche successivamente al periodo di garanzia, a persone e cose per difetti di fabbricazione e/o di installazione delle attrezzature fornite;

che i prezzi praticati sono conformi a quelli di mercato;

l'elezione del domicilio a Palermo della Ditta partecipante alla gara;

l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché della non sussistenza a carico della Ditta, degli amministratori, dei direttori tecnici di procedimenti o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per categoria che consenta la partecipazione all'appalto di che trattasi, rilasciato per la gara; se trattasi di ditta straniera non residente in Italia, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa non si trovi in stato di Amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Detto certificato può essere prodotto ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, concernente il Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara dal quale risulti che nei confronti della Società e della Ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto d), che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

f) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

nel caso di Ditta individuale:

per il titolare;

nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti i direttori tecnici.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti sopra elencati certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

g) offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta comprendente:

relazione tecnica, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, delle caratteristiche delle apparecchiature offerte e depliant illustrativi delle stesse redatti in lingua italiana; se redatti in altra lingua dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano.

Nella suddetta relazione tecnica dovrà essere identificata e descritta esclusivamente ed univocamente la consistenza dell'attrezzatura offerta nel suo complesso e nelle singole parti senza l'indicazione della descrizione di apparecchiature proposte in alternativa e/o accessori non richiesti.

Sui depliant dovranno risultare in modo chiaro il lotto di riferimento, il modello e la ditta produttrice dell'attrezzatura offerta.

Qualora i depliant riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, sui depliant stessi dovranno chiaramente essere evidenziate le attrezzature per le quali la ditta concorre.

dichiarazione con la quale la ditta precisi la durata della garanzia delle apparecchiature, che non deve essere inferiore a dodici mesi, le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione, l'ubicazione del centro di assistenza e che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione.

La documentazione di cui al superiore punto g) dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata con ceralacca controfirmata sul lembo di chiusura e con apposta la dicitura: «Documentazione per la valutazione tecnica dell'offerta».

h) offerta economica su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

il lotto ovvero i lotti cui la ditta partecipa con accanto indicato, per ciascuno, il prezzo complessivo, IVA esclusa, espresso sia in cifre che in lettere;

la marca e il modello delle attrezzature offerte.

Nella sopraccitata offerta dovrà essere identificata univocamente la consistenza dell'attrezzatura nel suo complesso e nelle singole parti, con l'indicazione altresì dei prezzi unitari riferiti agli eventuali singoli articoli facenti parte del lotto.

L'offerta economica di cui al superiore punto h) dovrà essere contenuta in una busta chiusa sigillata con ceralacca controfirmata sul lembo di chiusura e con apposta la dicitura: «Offerta economica».

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara Ditte appaltamento e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché ciascuna di esse sia iscritta alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria che consenta la partecipazione all'appalto di che trattasi.

L'offerta tecnica di cui al precedente punto 7.g) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte.

L'offerta economica congiunta di cui al precedente punto 7.h) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate.

La dichiarazione e le certificazioni di cui ai precedenti punti 7.b), 7.c), 7.d), 7.e), e 7.f), dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte raggruppate compresa la Ditta capogruppo. Nella dichiarazione di cui al precedente punto 7.b), tra l'altro, ciascuna delle ditte raggruppate dovrà indicare il lotto ovvero i lotti per i quali partecipa il raggruppamento nella sua interezza.

La Ditta capogruppo dovrà inoltre presentare:

il deposito della cauzione di cui al precedente punto 7.a), per un importo adeguato al lotto ovvero ai lotti per i quali il raggruppamento partecipa;

il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della Ditta mandataria capogruppo.

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 6) dovranno essere indicate tutte le Ditte riunite, evidenziando la Ditta capogruppo.

9. Celebrazione della gara: la gara sarà esposta nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61, il giorno 30 luglio 1996 alle ore 9 e sarà presieduta dal Rettore dell'università o da un suo delegato.

In tale seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste pervenute alla verifica della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione formale alla gara.

Le offerte tecniche delle ditte ammesse verranno quindi trasmesse alla Commissione appositamente nominata dall'Amministrazione per la valutazione delle stesse.

Detta Commissione attribuirà il punteggio massimo previsto per il valore tecnico alla migliore offerta e punteggi proporzionalmente decrescenti alle altre offerte.

Ricevute le determinazioni di detta Commissione l'Amministrazione comunicherà alle ditte partecipanti l'ora ed il giorno in cui si procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed alle conseguenti operazioni di calcolo per la individuazione dell'offerta più vantaggiosa che si svolgeranno per come appresso:

Il presidente di gara determinerà il punteggio relativo al prezzo, attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso delle offerte valide e punteggi proporzionalmente decrescenti ai prezzi relativi alle altre offerte.

L'aggiudicazione per ciascun lotto sarà effettuata in favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi dei due elementi e cioè prezzo e valore tecnico.

Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) saranno escluse dalla gara le offerte «tecniche» o «economiche» contenute in buste non chiuse con ceralacca, e/o non controfirmate sul lembo di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

e) non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

f) non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

g) non si farà luogo a gara di migliororia;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

i) l'eventuale indicazione di codici o marche delle attrezzature richieste è puramente indicativa per cui le ditte partecipanti devono offrire le attrezzature equivalenti purché abbiano le caratteristiche minime richieste dall'Amministrazione.

La Commissione preposta alla valutazione tecnica ha facoltà di valutare anche offerte di attrezzature tecnologicamente più avanzate e funzionali.

Saranno ritenute non idonee le offerte di attrezzature non rispondenti ai requisiti minimi richiesti.

l) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

m) si precisa che l'Amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quale decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi;

n) nel caso in cui più ditte ottengano uguale miglior punteggio complessivo, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

o) la Ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria, entro quarantotto ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese di registro nella misura che sarà comunicata da questa Amministrazione, salvo conguaglio.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/94 la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata agli accertamenti di cui al decreto legislativo n. 490/94;

p) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto l) qualora la gara non venga celebrata entro il termine di centottanta giorni dalla data fissata dal presente bando.

q) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso, o per i quali venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

r) è esclusa la competenza arbitrale.

In caso di controversie legali è competente il Foro di Palermo.

s) il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2240.

Finanziamenti della fornitura:

lotto n. 1: Bilancio Dipartimento di Discipline Chirurgiche ed Anatomiche con fondi assegnati per l'anno 1989 dall'Assessorato BB.AC. della regione siciliana;

lotto n. 2: Bilancio dell'Università con fondi assegnati per l'anno 1989 dal Ministero della pubblica istruzione.

Il presente bando è stato inviato in data 5 giugno 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Palermo, 5 giugno 1996

Il rettore: prof. Antonino Gullotti.

C-16495 (A pagamento).

COMUNE DI VALBREMBO (Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara

In esecuzione alla deliberazione consiliare n. 12 del 24 maggio 1996 questa Amministrazione intende appaltare il servizio trasporto alunni (categ. 2 n. riferim. C.P.C. 712, D.Lgs. 157/95).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del R.D. 13 maggio 1924 n. 827 e del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo di esecuzione: Valbrembo.

Durata del servizio: dal 1° settembre 1996 al 30 settembre 1999, per n. 3 anni, in concomitanza con il calendario scolastico.

Importo max dell'appalto: L. 135.000.000 annui.

È possibile prendere visione del bando integrale e del capitolato d'oneri relativo alla gara in oggetto presso l'ufficio di segreteria del Comune di Valbrembo, tel. 035/527068.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Valbrembo entro e non oltre le ore 12 del 22 luglio 1996.

Il sindaco: Bonalumi Virgilio.

C-16496 (A pagamento).

C.I.R. Consorzio Intercomunale Rifiuti La Spezia (Italia)

*Bando di gara appalto per fornitura di vaglio per R.S.U.
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Rifiuti (C.I.R.), piazza Verdi, 19, 19124 La Spezia (Italia), tel. 0187/779047 - fax 0187/737336.

2. Metodo di aggiudicazione: Procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso (art. 16, 1° comma, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358).

3.a) Luogo di consegna: località Boscalino in Comune di Arcola (SP);

b) oggetto della fornitura: n. 1 vaglio per la separazione dei Rifiuti Solidi Urbani precedentemente triturati, in frazione organica e frazione inorganica, con portata di alimentazione non inferiore a 35 tonnellate orarie di rifiuto, oltre attrezzature accessorie; le specifiche tecniche sono contenute nel capitolato d'oneri.

4. Consegna entro novanta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) il capitolato d'oneri e ulteriori informazioni possono essere chieste all'ufficio tecnico consortile, al recapito di cui al punto 1.;

b) le domande di documentazione e informazioni debbono essere presentate entro quarantacinque giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

6.a) le offerte debbono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del sessantesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) è ammesso a presenziare all'apertura l'offerente o un suo delegato. Alle persone che intendono presenziare sarà richiesto di dimostrare i poteri di rappresentanza;

b) l'apertura delle offerte avverrà alle ore 13 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte presso la sede del Consorzio di cui al punto 1. (piano terzo).

8. L'offerta economica dovrà essere formulata in lire italiane e non superare il prezzo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa; dovrà inoltre tenere conto che il Consorzio si impegna al pagamento del prezzo entro novanta giorni dalla data della consegna del bene.

9. All'offerta debbono essere allegati i documenti comprovanti le condizioni minime di carattere tecnico che il concorrente deve assolvere come precisato dal capitolato d'oneri.

10. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

11. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 giugno 1996.

Il direttore f.f.: dott. Alessandro Casseri.

C-16497 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA PROVINCIA DI BOLZANO

1. Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano - Via Orazio, 14 - 39100 Bolzano - Tel. (0471) 906543 - Fax (0471) 262064.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3.a) 1) Lotto unico: in diversi comuni della Provincia di Bolzano.

3.b) Gasolio da riscaldamento per il periodo 1° ottobre 1996-30 settembre 1997 per la seguente quantità: lt. 5.360.700 (fili cinquemilionitrecentosessantamilaasettecento) il contratto è prorogabile a discrezione dell'Ente appaltante di un ulteriore anno.

4. Termine di consegna per le singole forniture: 2 (due) giorni dalla data dell'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture» approvato con decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) 12 luglio 1996;

b) indirizzo di cui al punto 1. (domande in carta legale);

c) lingua italiana o tedesca.

7. 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta delle Comunità europee termine massimo entro il quale verranno spedite le lettere di invito.

8. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 resa nei modi di cui alla legge n. 15/68;

dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della fornitura;

elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

9. Art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Ulteriori informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio Economato (tel. 0471-906543), di ordine tecnico al gruppo impianti tecnologici (0471-906634).

La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

Trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 giugno 1996.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-16498 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196 telefono 4974.1 esprimerà n. 11 gare d'appalto, con la procedura del pubblico incanto, per l'aggiudicazione della manutenzione ordinaria e straordinaria - gestione e conduzione degli impianti termici degli stabili di proprietà, per il periodo decorrente dalla data di stipula al 31 maggio 1997, salvo la manutenzione delle centrali termiche delle sedi strumentali che ha durata 1° settembre 1996 - 31 maggio 1997. Per le città di Ascoli Piceno e Macerata l'appalto interessa anche la manutenzione ordinaria delle opere murarie ed elettriche. Si riportano qui di seguito le indicazioni relative a ciascuna gara:

Oggetto dell'appalto	Importo annuo IVA compresa
Opere termiche - Roma lotto I	L. 550.000.000
Opere termiche - Roma lotto II	L. 550.000.000
Opere termiche - Roma lotto III	L. 550.000.000
Opere termiche - Roma sedi strumentali	L. 288.000.000
Opere termiche - Milano lotto unico	L. 250.000.000
Opere termiche - Torino lotto unico	L. 150.000.000
Opere termiche - Toscana lotto unico	L. 160.000.000
Opere termiche in Rimini - Bologna	L. 140.000.000
Opere termiche, murarie, elettriche in Ascoli Piceno e Macerata lotto unico	L. 96.000.000
Opere termiche in Genova lotto unico	L. 200.000.000
Opere termiche in Napoli lotto unico	L. 200.000.000

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'Istituto ex art. 21 legge 109/94 s.m.i. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi alle gare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea, che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Per l'ammissione alle gare è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria: 5A1 per un importo non inferiore a quello di appalto nonché l'abilitazione camerale ex lege 46/90, art. 1, primo comma lettere c), e), g). Per la gara relativa agli immobili siti in Ascoli Piceno e Macerata è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categorie 2, 5A1 e 5C per gli importi minimi e l'abilitazione camerale ex lege 46/90, art. 1, primo comma lettere a), c), d), e), g).

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, primo comma, legge n. 109/94 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Il capitolato generale di appalto, l'elenco dei prezzi per interventi di manutenzione e ristrutturazione opere termiche, il contratto e l'elenco degli stabili sono disponibili presso la Sede dell'Istituto (dal lunedì al venerdì ore 9-12 - mercoledì anche ore 15-17). I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 5A1 di importo pari o superiore all'importo di gara (per Ascoli Piceno e Macerata categorie 2, 5A1 e 5C per gli importi minimi) e di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti la vigenza dell'impresa e l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 lettere c), e), g) (anche i punti a) e d) per Ascoli Piceno e Macerata);

c) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni pari al 2% dell'importo a base d'asta effettuato mediante fidejussione bancaria di pari importo, rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi del D.L. 1° settembre 1993 n. 385 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni che, che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348;

d) dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui si attesta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata, ovvero con dichiarazioni sostitutive ex lege 15/68. In caso di Associazione temporanea di imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta, redatta in lingua italiana, chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà indicare in modo chiaro:

- la gara cui si riferisce;
- il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sui prezzi indicati nell'elenco di prezzi per interventi di manutenzione e ristrutturazione - opere termiche;
- che è formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni cinque dall'aggiudicazione.

Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara ed il mittente dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio III - Appalti e Approvvigionamenti - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre il 17 luglio 1996, ore 13.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Provincie n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 25 luglio alle ore 9,30 per le gare relative ai lotti in Roma e il giorno 26 luglio alle ore 9,30 per le rimanenti gare.

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Il dirigente generale: Enrico Pessina.

C-16499 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale dei Servizi - Bari

Aviso di gara

Nell'Albo di questa Direzione è stato affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per la fornitura di sistemi EAD al prezzo base massimo di Lit. 175.000.000 IVA compresa al 19%.

L'aggiudicazione avverrà al maggiore ribasso sul prezzo base massimo, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione 9 luglio 1996.

Per i requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara disponibile presso questa Direzione dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali tranne il sabato.

La relativa licitazione sarà tenuta in data da stabilirsi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Servizi - Fax 080/539289.

Il direttore: col. pil. Bruno Giannandrea.

C-16500 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Menfi (Agrigento), via Mazzini, 1 - Tel. 0925/70111 - Fax 0925/70218.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma 1, lett. a). Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Limitatamente al lotto n. 1, l'eventuale anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma terzo, del d.lgs. n. 358/92. Per i lotti nn. 2, 3 e 4, si indica il valore del 7% ai fini dell'individuazione delle offerte anomale da escludere ai sensi dell'art. 2-bis, comma secondo, del d.l. n. 65/89, così come stabilito nell'art. 68 della l.r. n. 10/93.

L'asta sarà presieduta dal Segretario Comunale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo della fornitura:

a) Comune di Menfi - Magazzino Comunale, Mattatoio e Cimitero;

b) Fornitura di attrezzature diverse per servizi.

La gara è suddivisa in 4 (quattro) lotti, come di seguito specificati:

lotto n. 1: n. 3 scuolabus per trasporto alunni scuola elementare dotato di n. 33 posti; n. 1 scuolabus per trasporto alunni handicappati dotato di n. 9 posti con sedile (compreso il conducente) e n. 4 posti per carrozella; n. 2 motorari diesel completi di vasche in acciaio per trasporto RR.SS.UU.; n. 1 macchina tracciale a motore per segnaletica stradale orizzontale; importo a base d'asta L. 315.400.000, IVA esclusa;

lotto n. 2: n. 1 forno inceneritore per mattatoio; n. 1 forno inceneritore per cimitero; importo a base d'asta L. 150.700.000, IVA esclusa;

lotto n. 3: n. 1 servizio igienico automatico autopulente idoneo anche per portatori di handicap; n. 1 servizio igienico automatico autopulente; importo a base d'asta L. 130.680.000, IVA esclusa;

lotto n. 4: n. 100 cassonetti per la raccolta RR.SS.UU.; n. 10 contenitori per la raccolta differenziata; n. 50 cestini portafrutti da L. 130; n. 50 cestini portarifiuti da L. 50; importo a base d'asta L. 167.300.000 IVA esclusa. Le caratteristiche tecniche, i materiali ed i sistemi di funzionamento delle attrezzature di cui ai superiori lotti sono descritti nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto.

5. Documenti: il capitolato tecnico è visionabile presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, all'indirizzo di cui al punto 1, nelle ore d'ufficio, di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

A richiesta ne verrà rilasciata copia previo versamento della somma di L. 10.000 sul c.c.p. n. 12314928 intestato «Comune di Menfi - Servizio Tesoreria». L'istanza deve pervenire non oltre il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, all'indirizzo indicato al superiore punto 1), in plico sigillato, da consegnarsi direttamente o a mezzo di servizio postale, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 8);

b) il plico deve essere chiuso con ceralacca e dovrà riportare chiaramente la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 31 luglio 1996 relativa all'appalto per la fornitura di attrezzature diverse per servizi. Lotto n.».

7. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10, seguendo l'ordine numerico dei lotti, dei locali del Municipio di Menfi, Ufficio di Segreteria, via Mazzini n. 1, Menfi;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

c) il procedimento di gara si svolge senza soluzione di continuità e non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta unica, redatta in lingua italiana e su carta da bollo, con l'indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, sull'importo complessivo posto a base d'asta per la fornitura dei lotti di cui si intende partecipare.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare o dal legale rappresentante, quando si tratta di società. In caso di ditte raggruppate, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e dovrà contenere la specificazione della parte della fornitura che sarà eseguita dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del d.lgs. 358/92.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Su tale busta deve essere indicato che contiene: «offerta per la gara del giorno 31 luglio 1996 relativa all'appalto per la fornitura di attrezzature diverse per servizi. Lotto n.». E dovrà riportare anche il nominativo della ditta mittente.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura:

b) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, resa dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammissione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale resulti:

1) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel capitolato d'oneri ed essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo posto a base d'asta, del lotto cui si intende partecipare, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del d.lgs. n. 358/92;

4) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

5) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

6) elenco delle principali forniture effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore al valore posto a base d'asta.

L'amministrazione si riserva di verificare con qualsiasi mezzo la veridicità delle dichiarazioni rese;

c) busta, sigillata con ceralacca, contenente le schede tecniche e/o «deplianti», controfirmati dalla ditta, illustranti in modo chiaro e completo marca, modello, caratteristiche, dimensioni, qualità e sistemi di funzionamento dei beni offerti. In detta busta dovrà apporsi esternamente la scritta «contiene schede tecniche»;

d) idonee referenze rilasciate da istituto di credito a dimostrazione della capacità economica e finanziaria della ditta;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in carta legale, per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara. Le ditte straniere in luogo di detto documento dovranno produrre certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: La fornitura è finanziata per l'80% con fondi regionali e per il 20% con fondi comunali. Le modalità di pagamento sono indicati nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. La disciplina è quella dell'art. 10 del d.lgs. n. 358/92.

11. Valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico: vedi punto 8 lettera b), 5, 6; lettera c); lettera d).

12. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni novanta celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2.

14. Altre indicazioni:

a) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata dalla gara;

b) si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte;

c) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o, aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

e) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

f) quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifra, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

g) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827;

h) l'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

i) le offerte saranno considerate valide fino all'intervenuta aggiudicazione definitiva. È escluso il ritiro delle offerte già presentate;

l) l'impresa aggiudicataria, entro i dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, deve esentare i documenti richiesti per la stipula del contratto. Costituirne, nelle forme di legge, un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione. Versare le spese contrattuali con tutti gli oneri fiscali relativi.

In caso di inadempienza e/o nel caso in cui la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione, salvo le sanzioni previste dalla legge.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritte dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Menfi, ufficio contratti, via Mazzini, 1, tel. 0925/70202 - 70212.

Responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il segretario comunale dott. Burgio Carmelo.

Il bando di gara sarà pubblicato nei modi descritti dall'art. 5 del d.lgs. n. 358/92, così come richiamato dall'art. 65 della l.r. n. 10/93.

15. Data di spedizione del bando: 7 giugno 1996.

16. Data di ricezione del bando: 7 giugno 1996.

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-16501 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, via Quarda Inferiore, 4
Tel. 019/8310344 - Fax 019/853412

Questa amministrazione indice le seguenti aste pubbliche:

1) fornitura ed installazione della segnaletica verticale e manutenzione di quella esistente nelle strade comunali o mantenute dal Comune per l'anno 1996;

prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare lire 79.481.500 oltre I.V.A.;

documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 7 classificata 1 (90/milioni);

2) fornitura ed installazione della segnaletica orizzontale e manutenzione di quella esistente nelle strade comunali o mantenute dal Comune per l'anno 1996;

prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare lire 120.264.500;

documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 7 classificata 2 (150/milioni).

A prova dell'idoneità a concorrere all'appalto, inoltre, le ditte partecipanti dovranno dichiarare l'insussistenza di condizioni ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione, quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce.

Il finanziamento della spesa relativo ai lavori di che trattasi è assicurato mediante utilizzo di entrate derivanti dalla vendita di locali cimiteriali.

La gara sarà presieduta da un dirigente designato con apposito provvedimento sindacale e si terrà il giorno 17 luglio 1996 a partire dalle ore 10 con il sistema del pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta esclusivamente per posta raccomandata, anche in corso particolare, entro le ore 13 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Traffico del Comando Polizia Municipale.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre con la stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso il predetto Comando e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Savona, 4 giugno 1996

Il dirigente p.m.: Sergio Ratto.

C-16502 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Amministrativo III Contratti e Appalti**

Avviso di asta pubblica n. 59/1996 per il servizio di trasporto con veicoli muniti di elevatore degli alunni handicappati frequentanti le scuole dell'obbligo - anno scolastico 1996/1997.

Importi a base di gara, I.V.A. esente:

lotto 1: L. 60.775.000;

lotto 2: L. 60.775.000;

lotto 3: L. 45.220.000;

lotto 4: L. 49.725.000.

Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore amministrativo VII - Servizi educativi scolastici, via Spoleto n. 9 - Torino, tel. (011)442-4231/4248/4246, fax (011)442-4253.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 luglio 1996 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

L'offerta potrà riferirsi ad uno o più lotti; in quest'ultimo caso il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto per ciascun lotto.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per il servizio di trasporto con autoveicoli muniti di elevatore degli alunni handicappati frequentanti le scuole dell'obbligo - anno scolastico 1996/1997».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) che i servizi saranno effettuati con autoveicoli di proprietà, regolarmente intestati, in idonee condizioni di meccanica e di carrozzeria, secondo quanto precisato all'art. 3 del capitolato d'appalto, muniti di carta di circolazione e della licenza per il servizio di noleggio da rimessa con conducente rilasciata dal comune di Torino, con l'indicazione dei veicoli da adibire al servizio e i relativi posti di ciascun veicolo;

e) che gli autoveicoli sono idonei secondo quanto previsto dal vigente Codice della strada allo specifico uso a cui devono essere destinati e sono coperti da assicurazione contro il rischio R.C.; che i conducenti dei mezzi sono muniti di idonea patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale secondo quanto disposto dal vigente regolamento del Codice della strada e, solo per i conducenti di autovetture, sono iscritti al ruolo tenuto dalla C.C.I.A.A.;

f) di essere in regola con la situazione assistenziale e previdenziale;

g) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni previste, ed in particolare ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare, nonché di accettare espressamente le clausole di cui agli articoli 12 e 14 del suddetto capitolato;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio per gli importi e con le modalità indicati all'art. 8 dal capitolato speciale d'appalto, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 24 luglio 1996 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 6 del Capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara per ciascun lotto, che risulterà più vantaggioso per l'amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida per ciascun lotto.

Ad una stessa ditta potranno essere aggiudicati uno o più lotti, fino alla concorrenza delle licenze da noleggio da rimessa possedute, relative ai mezzi idonei.

Nel caso in cui una ditta risultasse vincitrice di gara di più lotti senza avere il numero delle licenze sufficienti per espletarli tutti, sarà dichiarata vincitrice per il lotto o per i lotti le cui offerte risultano più convenienti per l'amministrazione, che provvederà per i lotti non aggiudicati ad assegnarli al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione deve considerarsi provvisoria e diverrà definitiva unicamente se convalidata con apposita deliberazione della civica amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere periodico, si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del regio decreto n. 2440/1923).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al dott. Valero, tel. (011) 442-2439.

Torino, 3 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-16503 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 58/1996 per il servizio di trasporto degli alunni handicappati frequentanti le scuole dell'obbligo - anno scolastico 1996/1997.

Importi a base di gara, I.V.A. esente:

lotto 1: L. 51.000.000;

lotto 2: L. 51.000.000;

lotto 3: L. 34.000.000;

lotto 4: L. 34.000.000;

lotto 5: L. 42.500.000;

lotto 6: L. 51.000.000;

lotto 7: L. 42.500.000.

Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore amministrativo VII - Servizi educativi scolastici, via Spoleto n. 9 - Torino, tel. (011)442-4231/4248/4246, fax (011)442-4253.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 luglio 1996 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

L'offerta potrà riferirsi ad uno o più lotti; in quest'ultimo caso il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto per ciascun lotto.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per il servizio di trasporto degli alunni handicappati frequentanti le scuole dell'obbligo - anno scolastico 1996/1997».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) che i servizi saranno effettuati con autoveicoli di proprietà, regolarmente intestati, in idonee condizioni di meccanica e di carrozzeria, secondo quanto precisato all'art. 3 del capitolato d'appalto, muniti di carta di circolazione e della licenza per il servizio di noleggio da rimessa con conducente rilasciata dal comune di Torino, con l'indicazione dei veicoli da adibire al servizio e i relativi posti di ciascun veicolo;

e) che gli autoveicoli sono idonei secondo quanto previsto dal vigente Codice della strada allo specifico uso a cui devono essere destinati e sono coperti da assicurazione contro il rischio R.C.; che i conducenti dei mezzi sono muniti di idonea patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale secondo quanto disposto dal vigente regolamento del Codice della strada e, solo per i conducenti di autovetture, sono iscritti al ruolo tenuto dalla C.C.I.A.A.;

f) di essere in regola con la situazione assistenziale e previdenziale;

g) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni previste, ed in particolare ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare, nonché di accettare espressamente le clausole di cui agli articoli 12 e 14 del suddetto capitolato;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio per gli importi e con le modalità indicati all'art. 8 dal capitolato speciale d'appalto, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 24 luglio 1996 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 6 del Capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara per ciascun lotto, che risulterà più vantaggioso per l'amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida per ciascun lotto.

Ad una stessa ditta potranno essere aggiudicati uno o più lotti, fino alla concorrenza delle licenze da noleggio da rimessa possedute, relative ai mezzi idonei.

Nel caso in cui una ditta risultasse vincitrice di gara di più lotti senza avere il numero delle licenze sufficienti per espletarli tutti, sarà dichiarata vincitrice per il lotto o per i lotti le cui offerte risultano più convenienti per l'amministrazione, che provvederà per i lotti non aggiudicati ad assegnarli al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione deve considerarsi provvisoria e diverrà definitiva unicamente se convalidata con apposita deliberazione della civica amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere periodico, si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del regio decreto n. 2440/1923).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al dott. Valero, tel. (011) 442-2439.

Torino, 3 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-16504 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio appalti - Esito di gara

Si rende noto che la procedura ristretta, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, relativa al servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale a favore di persone disabili e portatrici di handicap è stata aggiudicata alla ditta Pro.Ges S.c.r.l. - Servizi integrati alla persona - di Parma risultata migliore offerente sulla base dei criteri di valutazione di cui al bando di gara.

Il dirigente del servizio appalti contratti e amministrativo LL.PP.:
dott. Lamberto Ghilardi

C-16505 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Avviso di gara C.E. procedura ristretta per licitazione privata codice gara 151962175.

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare, via Riniera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6, telefax 526227 - indirizzo telegrafico: Stabigemiles - Pavia - Gara delegata da Geniodife.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ad offerta segreta su prezzo base palese con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'articolo 16, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Luogo della consegna: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 18 caricatori frontale cingolati, n. 43 apripista cingolati - importo a base di gara L. 16.525.000.000 + IVA 19%.

2. a) Termine di approntamento al collaudo: entro giorni trecentosessanta solari;

b) Termine della consegna: trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6. a) le domande dovranno pervenire entro il 19 luglio 1996;

b) Essere indirizzate a: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6 indirizzo telegrafico Stabigemiles Pavia;

c) Le domande dovranno essere redatte in: Lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare offerta: 4° trimestre 1996.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 20.000 qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151962175»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredata dalla seguente documentazione prevista dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358/92.

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2 e 3;

b) certificato di iscrizione al registro professionale di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a) e c), comma 1 dell'art. 13;

d) documentazione di cui alle lettere a), b), c) di cui al comma 1 dell'art. 14.

Ad integrazione di quanto previsto la ditta dovrà presentare risponderne alla normativa AQAP-120 oppure UNI EN29002 o ISO equivalente.

Alla gara saranno ammesse solo Dite e Raggruppamenti di Imprese costruttrici (Dite commerciali escluse) del materiale in approvvigionamento che abbiano effettuato negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995) forniture globali per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi e forniture del tipo oggetto dell'appalto non inferiori a 4 miliardi di lire.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'Ufficio ricezione posta dello Stabilimento Militare, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata seguendo i sottotitoli criteri valutativi;

a) prezzo base unitario massimo:

1° voce: caricatore frontale cingolato L. 242.000.000;

2° voce: apripista cingolato L. 283.000.000;

b) criteri di valutazione:

qualità tecniche migliorative;

condizioni di fornitura delle stesse macchine per n. 2 esercizi finanziari successivi per il completamento delle esigenze;

esigenza ed estensione della rete di assistenza sul territorio nazionale;

principale componentistica del complesso di produzione CEE;

termini di garanzia;

termini di approntamento al collaudo;

ricambi e/o complessivi e/o sottocomplessivi (con riferimento ai listini parti di ricambio) comuni tra le due tipologie di macchine movimento terra eventualmente offerte dalla medesima Ditta;

numero di voci offerte da ciascuna Ditta;

10. Altre informazioni: giorno di gara: 4° trimestre 1996.

11. Data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 12 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 12 giugno 1996.

Il vice direttore generale.

C-16506 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
Settore nuove opere
Servizio appalti-contratti

Ai sensi dell'art. 5, comma 3°, del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si comunicano le risultanze della licitazione privata per l'appalto della fornitura e posa in opera degli infissi in alluminio laccato, in sostituzione di quelli esistenti, presso l'edificio sede del Liceo Scientifico di Sassari.

Importo a base d'asta: L. 250.550.000 + IVA.

Impresa aggiudicataria: Metalvetro S.n.c. - Alghero.

Ribasso: 20,06%.

Imprese invitate: 11.

Imprese partecipanti: 8.

Il responsabile del procedimento: dott. Marcello Cubeddu.

C-16508 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione serramenti presso il poliplesso Tommaso - 2° intervento (importo a base d'asta L. 189.765.200 oltre IVA). (Deliberazioni di G.C. n. 468 del 21 maggio 1996 immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331-390111, telefax 0331-390291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera «a» del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 - ai sensi dell'art. 21 - 1° comma della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi della legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui singoli prezzi d'elenco.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 5/F1 Classifica 3.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione Stabli.

Termini di ricezione delle offerte: giorno 18 luglio 1996 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «a) e b) al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 6 giugno 1996

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-16509 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alle coperture ed intonaci interni presso la villa Tovaglieri di via Volta (importo a base d'asta L. 105.953.600 oltre IVA). (Deliberazioni di G.C. n. 449 del 21 maggio 1996 immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331-390111, telefax 0331-390291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera «a» del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 - ai sensi dell'art. 21 - 1° comma della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi della legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui singoli prezzi d'elenco.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2 Classifica 2.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione Stabli.

Termini di ricezione delle offerte: giorno 17 luglio 1996 entro le ore 12.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «a) e b) al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 6 giugno 1996

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-16510 (A pagamento).

**COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.
COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.a.**

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 4 giugno 1996 è stata esposita asta pubblica ai sensi del Decreto Legislativo n. 358 del 1992, per la fornitura di cavi elettrici per linee elettriche in media e bassa tensione.

È risultata aggiudicataria la ditta Centralcavi S.p.a. offrendo un ribasso pari al 20,375%.

Il responsabile del procedimento:
Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
Franco Vassoney

C-16511 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SASSARI
Settore Ambiente-Ecologie ex CRAAI
Servizio appalti-contratti**

Ai sensi dell'art. 6, comma 2°, del Decreto Legislativo 18 aprile 1994, n. 573, si comunicano le risultanze della licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. 1 autovetture Panda 4 x 4 occorrente al presidio ex Craai.

Importo a base d'asta: L. 20.450.000, IVA compresa.

Ditta aggiudicataria: Stadel S.r.l. - Sassari.

Ribasso: 11,00%.

Ditte invitate: 5.

Ditte partecipanti: 3.

Il dirigente incaricato: dott. Marcello Cubeddu.

C-16512 (A pagamento).

COMUNE DI FAVARA

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 e dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93 rende noto che in data 2 aprile 1996 è stata esposita la gara di pubblico incanto relativa all'appalto del servizio di manutenzione delle strade e piazze comunali per la durata di tre anni. Il pubblico incanto è stato espletato a sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, al prezzo più basso, importo a base d'asta L. 549.000.000.

Aggiudicataria provvisoria è risultata l'impresa IPACEM soc. coop. con sede in Favara, che ha offerto il ribasso del 36,2%, che supera di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, cioè del 31,477%.

L'elenco delle imprese partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-16524 (A pagamento).

COMUNE DI FAVARA

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 e dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93 rende noto che in data 28 marzo 1996 è stata esposita la gara di pubblico incanto relativa all'appalto del servizio di manutenzione della rete idrica ricadente nell'intero territorio del comune di Favara, ivi comprese le accessioni e pertinenze, per la durata di tre anni, il pubblico incanto è stato espletato a sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, importo a base d'asta L. 465.000.000.

Aggiudicataria provvisoria è risultata l'impresa Castronovo Antonio di Favara che ha offerto il ribasso del 43,125%, dichiarata anomala superando di 1/5 la media aritmetica delle offerte ammesse, cioè del 36,583%.

L'elenco delle imprese partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-16525 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO - MALÈ - S.p.a.

Trento, via Secondo da Trento, 7
Tel. 0461/431111 - Fax 0461/820256
Partita I.V.A. n. 00110650223

Protocollo 1105/III.

Comunicazione di aggiudicazione appalto con procedura ristretta per la fornitura di traverse in cemento biblocco, sistema «Vagneux», attacco Nablà e/o RN per ferrovia a scartamento ridotto mm. 1.000.

1. Ente aggiudicatore: Ferrovia Trento-Malè S.p.a. - Via Secondo da Trento, 7 - 38100 Trento - Telefono 0461/431111 - Telefax 0461/820256.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione: 31 maggio 1996.

4. Criteri di attribuzione: massimo ribasso sull'importo a base di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: due (due).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Coopsette S.c.a.r.l. - Via S. Biagio, 75 - 42024 Castelnuovo Sotto R.E.

7. Natura della fornitura: n. 30.192 traverse in cemento biblocco sistema «Vagneux» attacco Nablà e n. 270 traverse in cemento biblocco sistema «Vagneux» attacco RN.

8. Prezzo della fornitura:

n. 29.218 traverse semplici attacco Nablà L. 84.825/cad.;
n. 226 traverse di giunzione attacco Nablà L. 195.000/cad.;
n. 250 traverse per PL attacco Nablà L. 195.000/cad.;
n. 438 traverse semplici per controrotaia attacco Nablà L. 195.000/cad.;

n. 20 traverse di giunzione per controrotaia attacco Nablà L. 195.000/cad.;

n. 260 traverse semplici attacco RN L. 84.000/cad.;
n. 10 traverse di giunzione attacco RN L. 195.000/cad.;

per un importo complessivo di L. 2.691.542.100 più I.V.A.

9. Data pubblicazione bando di gara: 3 febbraio 1996 - S/24 24-009954 pag. 90/190.

10. Data di spedizione della presente:

Trento, 5 giugno 1996.

Il presidente: Guido Ghirardini.

C-16539 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.**COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A.**

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 31 maggio 1996 è stata esposta asta pubblica ai sensi di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94, per i lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della Centrale di Champagne 2 e relativa opera di presa.

È risultata aggiudicataria la ditta I.V.I.E.S. S.p.a. offrendo un ribasso pari al 0,0909%.

Il presidente e amm. delegato: Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento: Fernando Tedesco.

C-16544 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
(Provincia di Novara)
Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Castelletto Sopra Ticino, p.zza F.lli Cervi, 7 - 28053 Castelletto Sopra Ticino (Novara). Fax 0331-962277 - tel. 0331-962270.

Oggetto: gestione calore, fornitura combustibile, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici di edifici di proprietà o di competenza comunale adibiti a scuole e servizi pubblici. Periodo 1° settembre 1996-31 agosto 1999.

Durata: anni 3 (tre).

Importo annuo a base d'asta: L. 220.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà esposto ai sensi dell'art. 6 primo comma lettera b) del D.L. 157/95 e con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) al prezzo più basso sull'importo a base di gara. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE corredata dalla documentazione:

1) dimostrante la capacità tecnica, cioè di avere in essere contratti di gestione calore di un valore almeno doppio dell'importo a base d'asta del presente bando;

2) dimostrante di disporre nel proprio organico di un «Tecnico responsabile per l'uso razionale dell'energia» (legge 10/91 art. 19);

3) certificazione di qualità prevista dalla normativa europea UNI EN ISO 9001 - ISO 9001.

Modalità: l'esercizio della gestione calore, fornitura di combustibile, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici di proprietà o di competenza comunale, adibiti a scuole e servizi pubblici sarà attuato secondo quanto disposto dal Capitolato speciale d'appalto approvato con atto di G.C. n. 286 del 20 maggio 1996.

Dalla residenza municipale, 27 maggio 1996

Il sindaco: Roberto Bonan.

C-16548 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960

Estratto esito di gara

Si rende noto che in data 3 maggio 1996 si è tenuta la licitazione privata per la fornitura di strumenti informatici per la progettazione architettonica, edile, impiantistica e stradale per l'Ufficio Tecnico Com.le.

Ditta aggiudicataria: Digitronica Systems S.r.l. di Verona, c.so Milano, 84, la quale ha offerto un ribasso dell'11,11% sull'importo a base d'asta di L. 33.000.000.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà.

C-16549 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO
Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione straordinaria al Q.re Montegani - via Savoia, 1/2 - 3/4 in Milano di proprietà del Comune di Milano per un importo massimo ammissibile di L. 6.689.500.000 (seimiliardiaseicottantannovemilioneicinquacentomila).

Repertorio n. 960081 - Durata lavori giorni ottocentoventi.

Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza) Bilancio 1996 conto residuo/competenza - cap. 2.02.13.51.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) ed alla categoria 5/1 classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni).

La gara si terrà in pubblica seduta il 10 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede dell'I.A.C.F.M., viale Romagna, 26 - Milano sala da destinarsi.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e nel rispetto delle leggi n. 109/94, n. 216/95 e della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso in cui le offerte valide siano in numero di 5 o superiore, si procederà con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 (cinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anormalmente basse, richiedendo in proposito alle imprese le opportune giustificazioni.

In caso che due o più offerte si eguolino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è inviata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari delle Province di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 luglio 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esposta gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana: se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare gli allegati: «A» (elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro), «B» (moduli denominati «liste delle categorie di lavoro e forniture»), «C» (scheda subappalti), «D», «E», «F» e «G» e potrà visionare e/o acquistare gli atti di appalto (Capitolati Speciali d'Oneri e gli Elaborati grafici) presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,40 alle ore 15,30 (escluso venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 203.490 (I.V.A. compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Istituto e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto (Allegato «B») che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti;

2) la scheda subappalti secondo lo schema allegato «C» con l'indicazione delle opere che intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o da rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre contenente l'offerta e tutti i documenti prescritti, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui si trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto V.le Romagna, 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agente di recapito autorizzato entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica (Allegato «B») e alla scheda subappalti (Allegato «C»), l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

3) dichiarazione (Allegato «D») con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza giudicando i prezzi medesimi nel loro contenuto remunerativi e tali da consentire il prezzo complessivo che offre ed inoltre attesti di avere disponibile l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori fatto salvo quanto previsto dalla legge n. 55/90.

L'impresa deve, inoltre, dichiarare:

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di avere preso conoscenza della durata contrattuale dei lavori, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di appalto costituiti dal Capitolato e dagli elaborati di cui all'art. 14 del Capitolato stesso, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame da essa condotto e di accettare specificatamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza secondo quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 e degli obblighi scaturiti dall'applicazione della legge n. 46/90;

di eleggere il proprio domicilio legale in Milano (restando assolutamente esclusa la domiciliazione presso questo Ente) agli effetti dell'appalto;

il numero di codice fiscale e di partita IVA;

di impegnarsi a prestare cauzione definitiva del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, come previsto dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Oneri.

La suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;

4) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori riportante la categoria 2 per una classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimilardi) e la categoria 5/1 per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («E») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o di imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificato della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equivalente in caso di impresa avente la propria sede in altro Stato della C.E.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

6) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («F») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, primo comma, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi od imprese capogruppo;

7) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato («G») agli atti di appalto.

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dai/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

8) certificato in bollo della Cancelleria Società Commerciali del competente Tribunale o della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa (società od enti cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

In tal caso il predetto certificato della Cancelleria o della C.C.I.A.A. sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93).

Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le imprese individuali;

9) certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

10) nel caso di imprese riunite (art. 22 del decreto legislativo n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il conferimento alla capogruppo dei poteri di rappresentanza deve avvenire in forma pubblico-amministrativa o notarile.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nelle ipotesi sopra illustrate, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione dell'impresa individuale;

1) referenze bancarie, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

2) dichiarazione a firma autentica del/i legale/i rappresentante/i e del Direttore/i Tecnico/i (non trovandosi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 mediante documentazione dell'impresa stessa di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativi agli ultimi cinque esercizi, distinti per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarati;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre all'organizzazione dell'impresa stessa;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

Gli atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, devono riportare timbro e firma dell'impresa su ognuno di essi, pena l'esclusione dalla gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 13 dei Capitolati Speciali d'Oneri.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Milano, 7 giugno 1996

Il capo servizio appalti ed acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-5941 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 giugno 1996)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice n. 2 distinte gare con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del D.Lgs. n. 157/95, per l'appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti il servizio biennale di manutenzione di pozzetti di raccolta di acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perdenti o comunque della fosse di raccolta liquami e fanghi in genere, nonché per il servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognature in stabili di proprietà dell'Istituto di pertinenza delle Zone Decentrate di Lodi, Monza e Legnano (Rep. n. 960061) e situati nella nuova provincia di Lodi e di pertinenza della Zona Decentrata di Lodi (Rep. n. 960060).

Prima gara: importo presunto biennale: L. 1.535.000.000 (miliardo cinquecentotrentacinquemilioni) repertorio n. 960061.

Seconda gara: importo presunto biennale: L. 245.000.000 (duecentoquarantacinque milioni) repertorio n. 960060.

Durata dell'appalto: due mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Finanziamento: Istituto - Capitolo n. 2.01.05.21 - Bilancio 1996 - Conto competenze.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare si terranno in pubblica seduta il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede dell'Ente, sala da destinarsi.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95, nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni e con la verifica delle offerte normalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/95 (per il Rep. n. 960061 - la gara) e con la facoltà da parte dell'amministrazione di verificare le offerte ritenute anormalmente basse, richiedendo in proposito alle Imprese le opportune giustificazioni (per il Rep. n. 960060 - 2ª gara). Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione. La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 30 luglio 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di precedenti, che perrverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare gli schemi: Allegati «B» - «II» e «III» e potrà visionare e/o acquistare i Capitolati speciali d'oneri comprensivi di: Elenco delle consistenze (Allegato «A»), Elenco prezzi e prescrizioni contrattuali (Allegato «B»), presso l'Ufficio Appalti I.A.C.P.M. dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 9 alle ore 12 (il venerdì).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («B»).

2) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione del servizio che intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società, Enti Cooperativi o dell'Impresa Capogruppo. In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere chiuse in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica e la scheda subappalti, nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna, 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica e alla scheda subappalti l'Impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di Impresa non italiana con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente il 1° gennaio 1993 nonché le attività oggetto del servizio in appalto.

Da detto certificato deve risultare che l'Impresa (Società od Enti Cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere ed essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono temporaneamente presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Società stesse, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara. In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. sarà presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93).

Nel caso in cui l'Impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'Impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. relativo all'Impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notariale:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di Impresa individuale che abbia costituito appostamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione dell'Impresa individuale.

4) Autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato (III) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto. La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le Società commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta.

5) Dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (art. 12 del D.Lgs. n. 157/95).

6) Certificato generale in bollo del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le Società commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta.

7) Nel caso di Imprese appostamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95; dichiarazione sottoscritta dalla Capogruppo e dalle mandanti che dovrà contenere tutti gli elementi facenti parte del mandato di cui all'art. 10, comma 4 e seguenti del D.Lgs. n. 358/92, da presentarsi, a pena di annullamento della aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione.

8) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

9) Copia autenticata dall'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento finale di rifiuti speciali ed assimilabili agli urbani prodotti da terzi.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario allegando inoltre la documentazione attestante il buon esito degli stessi;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'Impresa in disponibilità per l'esecuzione del servizio;

c) di essere iscritta all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti e di avere una potenzialità operativa di almeno n. 4 (quattro) autospurgatrici per il Rep. 960061 (prima gara) ed almeno n. 2 (due) autospurgatrici per il Rep. 960060 (seconda gara).

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'Imprese non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole. L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione. Tale cauzione rimarrà vincolata sino all'approvazione della dichiarazione di ultimazione e di corretta effettuazione del servizio da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Istituto.

N.B. - Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 25.560 per il Rep. n. 960061 e di L. 12.852 per il Rep. n. 960060.

Milano, 7 giugno 1996

Il capo servizio Appalti e Acquisti:
avv. Irene Comizzoli

M-5942 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 giugno 1996)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/92 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di tutela della proprietà degli immobili I.A.C.P.M. attraverso la fornitura e posa in opera di opere di sicurezza di primo ingresso in stabili di proprietà I.A.C.P.M. o del comune di Milano amministrati dall'I.A.C.P.M. — mandato con rappresentanza — Repertorio n. 960017.

Durata contrattuale: giorni 365.

Importo presunto: L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Finanziamento: I.A.C.P.M. e comune di Milano Capp. 2.01.05.12 e 2.01.05.10 - Bilancio 1996 - Conto competenza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede dell'Ente, sala da destinarsi.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte a sensi dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. del 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, delle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 30 luglio 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliorita e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'Italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare gli schemi: Allegati «A» - «B» e «C» e il Capitolato speciale d'oneri presso l'Ufficio Appalti I.A.C.P.M. dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 9 alle ore 12 (il venerdì).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («A»).

2) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato («B»), con l'indicazione delle forniture e dei lavori che intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società, Enti Cooperativi o dell'Impresa Capogruppo. In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le forniture e i lavori che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura ed inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceracalca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente l'offerta economica e la scheda subappalti nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna, 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica e alla scheda subappalti l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di Impresa non italiana con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente il 1° gennaio 1993 nonché la o le attività oggetto della fornitura in appallo.

Da detto certificato deve risultare che l'Impresa (Società od Enti Cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere ed, essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono temporaneamente presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato. Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Società stesse, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara. In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. sarà presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'Impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. relativo all'Impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di aziende;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di Impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione dell'Impresa individuale.

4) Autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato (C) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto. La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le Società commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta.

5) Dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

6) Certificato generale in bollo del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le Società commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta.

7) Nel caso di Imprese appositamente e temporaneamente riunite: la dichiarazione sottoscritta dalla Capogruppo e dalle mandanti che dovrà contenere tutti gli elementi facenti parte del mandato di cui all'art. 10, comma 4 e seguenti del D.Lgs. n. 358/92, da presentarsi, a pena di annullamento della aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione;

8) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo complessivo che non deve essere inferiore all'importo presunto del presente appalto, data e destinatario, provate da certificati rilasciati e vistati dai committenti;

c) l'attrezzatura tecnica, gli strumenti di studio e di ricerca nonché la documentazione di avvenute prove anticasso, eseguite dagli Istituti a ciò preposti e per le singole relative classi di rispondenza alle norme UNI 9569 o le pari norme delle normative vigenti nei rispettivi paesi per le Imprese non residenti in Italia;

d) l'organizzazione commerciale e tecnica, quest'ultima idonea a garantire una produzione di almeno n. 10 porte — compresi imbotti — al giorno, di tipo tradizionale, e di dimensioni diversificate, garantendo altresì almeno cinque interventi contestuali al giorno con una risposta in ventiquattro ore dall'ordine;

e) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'Impresa a disposizione per l'esecuzione dell'appalto ed il titolo di studio del responsabile della posa in opera pari almeno a geometra o analogo. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara. Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'Impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole. L'Impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a) - b) - c) - d) - e). La Ditta partecipante dovrà, in sede di gara, prestare una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% (due per cento) in contanti o a mezzo di polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, dell'importo a base d'asta. Alle Ditte non aggiudicatrici tale deposito sarà restituito scaduti 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione come previsto dall'art. 5 del Capitolato speciale d'oneri. L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito della fornitura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione della dichiarazione di ultimazione e di corretta effettuazione del servizio da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Istituto.

Milano, 7 giugno 1996

Il capo servizio Appalti e Acquisti:
avv. Irene Comizzoli

M-5943 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica di diritto pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

Il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto col rito di aggiudicazione di cui al comma 1°, lett. b), art. 16 del d.l.v. 24 luglio 1992, n. 358 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa), per l'affidamento della fornitura di:

lotto 1: casco stereotassico, localizzatore stereotassico unico TC/RM sistema per fissare il casco per un importo di L. 165.100.000 + IVA;

lotto 2: stativo per maschere termoplastiche per un importo di L. 21.000.000 + IVA;

lotto 3: portacollimatori con portalastre e apposita cassetta per pellicole e n. 14 collimatori per un importo di L. 86.000.000.

Le offerte economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 luglio 1996 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità al bando (inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 maggio 1996), al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale che potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459) previo pagamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-5947 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Aviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/80558415 - Fax n. 02/86463795 - Telex 330564 ATMI.

2. Natura appalto: Servizi. Categoria CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo della prestazione: Officina Impresa aggiudicataria.

5. Oggetto appalto: revisione carrozzerie di autobus, da suddividere nei seguenti lotti:

lotto 1: n. 80 autobus FIAT 471 F1 per un importo presunto di L. 1.360.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: n. 57 autobus INBUS U210FT per un importo presunto di L. 525.000.000 + I.V.A., così suddiviso:

2a) n. 18 mezzi L. 280.000.000 + I.V.A.;

2b) n. 10 mezzi L. 120.000.000 + I.V.A.;

2c) n. 29 mezzi L. 125.000.000 + I.V.A.

È ammessa la partecipazione per uno o per entrambi i lotti ma ogni Impresa potrà aggiudicarsi la revisione di un solo lotto di veicoli. Il lotto 2 è indivisibile ed aggiudicabile solo nella sua totalità (2a+2b+2c).

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: lotto 1 ottocentotrenta giorni, lotto 2 duecentodieci giorni.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: secondo art. 23 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 158, purché l'intento di riunirsi in associazione venga dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le Imprese associate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1996;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte da un legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per i lavori di revisione delle carrozzerie di n. 80 autobus FIAT 471 F1 e n. 57 autobus INBUS U 210 FT»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: È prevista una cauzione provvisoria di L. 700.000.000. Le imprese aggiudicatrici, all'atto della firma dei contratti, dovranno presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamento a centoventi giorni data fattura fine mese secondo i quantitativi consegnati mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) originale o copia autentica del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con gli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per le Imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

B) dichiarazione, con firma autenticata del Legale Rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del d.l. 358/92.

C) dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della quale risulti:

1) la descrizione dell'organizzazione aziendale con l'organigramma della ditta. A tal proposito si precisa che l'ammissione alla gara è subordinata ad un organico minimo di 15 operai escludendo da questo computo gli apprendisti.

Tale quantitativo dovrà essere rispettato per ciascuno dei 6 mesi antecedenti la pubblicazione del presente bando (11/95 - 4/96).

L'eventuale possesso da parte della ditta della certificazione dalla quale risulta che la stessa lavora in «Assicurazione Qualità» secondo la normativa UNI EN 29000, costituirà titolo preferenziale;

2) la disponibilità entro il proprio stabilimento di un tunnel di verniciatura;

3) l'elenco dei principali lavori, analoghi a quelli oggetto del presente bando, effettuati durante gli ultimi tre anni (1993-1995) indicando per ciascuno di essi: importo, anno d'esecuzione, committente e sintetica descrizione degli interventi effettuati.

L'importo di aggiudicazione al netto del ribasso, di almeno 1 dei suddetti lavori, dovrà risultare non inferiore a L. 700.000.000, e per detti lavori dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, la dichiarazione di «Buona esecuzione» rilasciata dal committente.

Per le Imprese che intendono presentare domanda di ammissione per il solo lotto 2, l'importo di L. 700.000.000 di cui sopra viene modificato il L. 300.000.000;

4) la disponibilità ad effettuare, a propria totale cura e con proprio personale abilitato, il ritiro e la relativa riconsegna dei veicoli dall'officina di lavoro al deposito A.T.M. di v.le Molise.

Le aziende, il cui stabilimento, si trova ad una distanza superiore ai 50 Km. dal deposito A.T.M. di v.le Molise, dovranno esplicitamente dichiarare che il ritiro e la relativa riconsegna dei veicoli, verrà effettuato mediante bisarca.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamento di quanto dichiarato.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a) d.lgs. 17 marzo 1995, n. 158, miglior ribasso percentuale sugli importi presunti a base di gara con esclusione delle offerte al rialzo.

16. Altre informazioni: non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ente aggiudicatore.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Materiale Rotabile Autofiloviario - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66.818.294 - Fax 02/68.87.778.

17. Riferimento pubblicazione avviso periodico: Avviso periodico non pubblicato.

8. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 3 giugno 1996.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-5948 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta - Altri servizi

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32, I - 20133 Milano - Tel. 02/2399.2020 - Telex 333467 - Fax 02/2399.2206.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: numero di riferimento CPC: 874 - allegato la direttiva 92/50/CEE. Servizi integrati di pulizia e sorveglianza degli spazi didattici del Politecnico di Milano.

Importo presunto: L. 4.524.747.000 (quattromilardi cinquecentoventiquattromilioni settecentoquarantasettemila) di Lit. più I.V.A. annuo.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano: sedi site nelle città di Milano e non, come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4.a) Ai servizi di cui ai presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) il personale dovrà essere in possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di ciascuna delle attività oggetto del presente bando;

c) —.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. — 7. Dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1999.

8.a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1;

b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) —.

9.a) Rappresentanti legali o loro delegati;

b) 6 settembre 1996 ore 9,30 - Rettorato - Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in Lit.): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipa.

13. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI Capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi 3 anni non inferiore a 8.000.000.000 (ottomilardi) Lit. (I.V.A. inclusa) di cui almeno 4.000.000.000 (quattromilardi) Lit. (I.V.A. inclusa) per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il prodotto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'articolo 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE: unicamente al prezzo più basso.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 1996 al Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, Ufficio Protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura «Gara del 5 settembre 1996 - Servizi integrati di pulizia e sorveglianza degli spazi didattici del Politecnico di Milano» e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Per eventuali sopralluoghi si prega di voler contattare telefonicamente la Sez. Servizi Generali per appuntamento: tel. 02/23992020.

17. Data di invio del bando: 3 giugno 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 3 giugno 1996.

Milano, 3 giugno 1996

Il rettore: A. De Maio.

M-5986 (A pagamento).

FONDAZIONE G. RONZONI E SAC. G. VILLA

Seregno, viale Piave, 6

Codice fiscale e partita IVA 02012820961

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Costruzione di edificio da destinare a Residenza Sanitaria Assistenziale da 90 posti letto - Importo a base d'appalto di lire 10.736.793.000. Gara espletata il 23 aprile 1996.

Imprese inviate n. 53:

1) Arcas S.p.a. - Torino; 2) Barassi S.p.a. - Monza; 3) Bonatti S.p.a. - Parma; 4) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 5) Cile S.p.a. - Compagnia Italiana Lavori Edili - Milano; 6) C.M.S.A. - Montecatini Terme; 7) CO.VE.CO. - Consorzio Veneto Coop.ov - Marghera; 8) Com. Edile Costruz. Gener. S.p.a. - Sondrio; 9) Consorzio Coop.e Costruzioni - Bologna; 10) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro - Ravenna; 11) Coop.va di Costruzioni Lav. Muratori - Milano; 12) Coop.va Edile Sermidese - Sermide; 13) COS.VA S.p.a. - Cassinetta Biandronno; 14) Costruzioni Generali C.G.P. (A.T.I.) - Milano; 15) Costruzioni Perregri S.r.l. - Buglio in Monte; 16) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Piacenza; 17) DI.CO.S S.p.a. - Roma; 18) Edil Piazzatore S.r.l. (A.T.I.) - Bergamo; 19) Edilida - Edilizia Lombarda S.p.a. (A.T.I.) - Milano; 20) Edilfrat S.p.a. - Sassa Scalo; 21) Edilmedionum di A. Massari - Milano; 22) Editeco S.r.l. - Cusano M.no; 23) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco; 24) Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine; 25) G.R.M. Costruzioni S.r.l. - Roma; 26) G.E.P.CO. S.p.a. - Genova; 27) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; 28) Grassi & Crespi S.r.l. - Milano; 29) Hera S.p.a. - Agrigento; 30) ICAR S.p.a. - Napoli; 31) I.C.E.A. S.p.a. - Colturano (MI); 32) I.F.G. Tettamanti - Milano; 33) I.G.M. di Gianfranco Maggio - Casagiove; 34) I.V.C.E.S. - Vigevano; 35) Impresa Armando Torri S.p.a. - Milano; 36) Impresa Botta P. & Figlio S.p.a. - Milano; 37) Impresa Castelli Antonio S.a.s. - Como; 38) Impresa Costruz. Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 39) Impr. Costr. Nessi e Majocchi S.p.a. - Como; 40) Impresa Costruzioni Sicedeso S.p.a. - Desio; 41) Impresa Germano Belli S.r.l. (A.T.I.) - Chietistazione; 42) Impresa ing. Alfonso Morganti S.p.a. - Milano; 43) La Solidarietà - Gussola; 44) Minotti Impr. di Costruz. (A.T.I.) - Milano; 45) New Ruredil S.p.a. - Cinsello B.m.o; 46) Orion - Impr. Generali di Costr. - Caviglioglio; 47) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 48) Romagnoli S.p.a. - Milano; 49) S.A.P.E.C. - Roma; 50) Saporo - Impr. Costr. Edili - Livorno; 51) Schiavi S.p.a. - Bellusco; 52) SIRE S.r.l. - Milano; 53) Soc. Costruzioni Falcone - Campobasso.

Imprese partecipanti n. 11: quelle indicate ai nn. 2), 8), 13), 14), 15), 17), 20), 21), 29), 35) e 45).

Impresa aggiudicatrice n. 29) Hera S.p.a. con sede in Agrigento, via Aragona, 61, con ribasso del 13,78%. Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il presidente: dott. Meuccio Acquistapace.

M-5988 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

(Provincia di Lodi)

Il sindaco avvisa che l'Amministrazione comunale provvederà ad indire gara di asta pubblica per i servizi di «Trasporto, trattamento e smaltimento mediante utilizzo in agricoltura dei fanghi di risulta del depuratore comunale» per un importo presunto a base d'asta di L. 105.000.000 IVA esclusa; l'offerta dovrà essere espressa in percentuale unica sul costo al kg. di L. 105 IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 luglio 1996.

Il bando integrale è in visione presso l'Ufficio Tecnico Ecologia nelle ore d'ufficio in piazza della Repubblica, 14, tel. 0377/911001.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-5996 (A pagamento).

COMUNE DI TURBIGO
(Provincia di Milano)

Avviso esito di gara per fornitura hardware per il sistema di elaborazione dati (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa).

Si rende noto quanto segue:

con deliberazione G.M. n. 788 del 18 dicembre 1995 stabiliva di procedere all'appalto per la fornitura di hardware per l'elaborazione dei dati, mediante licitazione privata da svolgersi ai sensi dell'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, al prezzo più basso in riferimento al prezzo di L. 127.000.000, fissato dall'Amministrazione;

l'avviso di gara veniva pubblicato integralmente all'Albo pretorio dal 30 dicembre 1995 al 1° febbraio 1996 e sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 gennaio 1996 nonché per estratto sui quotidiani «Il Giornale» del giorno 8 gennaio 1996 e «La Prealpina» del giorno 12 gennaio 1996;

con deliberazione G.M. n. 78 del 9 febbraio 1996 si procedeva alla scelta delle ditte da invitare;

con lettera invito in data 13 febbraio 1996 prot. 2427/rag veniva invitate le seguenti ditte:

- 1) Irpe S.r.l. di Malnate;
- 2) 2C Service S.r.l. di Grandate;
- 3) Medea I.T. S.r.l. di Marnate;
- 4) Sintec Coop. S.c.r.l. di Ivrea;
- 5) Sipac S.p.a. di Milano;
- 6) Amuprogram S.r.l. di Milano;
- 7) Sigse Informatica di Torino;
- 8) Atel Progetti S.r.l. di Milano;
- 9) Bull HN Information System Italia S.p.a. di Milano;
- 10) Italtel S.r.l. di Roma;
- 11) Prima Elettronica S.r.l. di Milano.

Nei termini prescritti pervenivano n. 4 plichi sigillati ed in seguito all'apertura degli stessi, effettuata ai soli fini dell'ammissibilità delle ditte concorrenti, risultavano ammesse alla licitazione n. 3 ditte e precisamente quelle contraddistinte dai seguenti numeri:

- 1) Bull HN Information System Italia S.p.a. di Milano;
- 2) Amuprogram S.r.l. di Milano;
- 3) Irpe S.r.l. di Malnate.

Proceduto alla verifica delle offerte si dichiarava aggiudicataria della fornitura la ditta: Amuprogram S.r.l. di Milano con il prezzo di L. 93.218.000 oltre I.V.A.

L'appalto veniva aggiudicato con deliberazione G.M. n. 152 del 15 marzo 1996.

Il sindaco: Gagga Gian Mario.

M-6002 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica (atti prov. l. n. 30884/3346/95). (I numeri indicati a margine corrispondono al modello di bando di gara di cui al D.Lv. 157/95).

1. Ente appaltante: Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Fax 02/77402792 - Tel. 02/77402241.

2. Descrizione servizi:

appalto A: assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di controllo della qualità dell'aria della Provincia di Milano per un importo da base d'asta di L. 624.000.000 + IVA - CPC 867;

appalto B: assistenza tecnica e scientifica per l'analisi statistica e modellistica dei dati rilevati dalla strumentazione della rete di rilevamento inquinamento atmosferico della Provincia di Milano per un importo a base d'asta di L. 576.000.000 + IVA - CPC 867;

appalto C: assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria della rete di rilevamento del rumore aeroportuale e per l'analisi scientifica dei dati rilevanti per un importo a base d'asta di L. 360.000.000 + IVA - CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Milano.

4. Criteri di aggiudicazione: mediante aste pubbliche con il criterio dell'art. 23 comma 1, lett. a), (prezzo più basso) del D.Lv. 157/95, sono escluse le offerte in aumento.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

8. La documentazione tecnica può essere richiesta al Settore provveditorato (tel. 02/77402363). Chiarimenti sulla documentazione amministrativa possono essere richiesti al Settore appalti (tel. 02/77402241-2441-2276).

9. Presentazione offerte: separate per ogni appalto, stilate in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000; scadenza il 10 settembre 1996 ore 12 da far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalla P.T.) alla Provincia di Milano - Ufficio protocollo, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9-12/14-16 tutti i giorni escluso il sabato.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 settembre 1996 alle ore:

- 10 appalto A;
- 10,15 appalto B;
- 10,30 appalto C,

e potrà presenziare il legale rappresentante o persona delegata.

10. Le cauzioni definitive vengono fissate al 5% dell'importo contrattuale;

11. I pagamenti verranno effettuati come da capitolato.

12. Possono partecipare alla gara le imprese oltre che singolarmente anche in associazione temporanee o in consorzio (art. 11 D.Lv. 157/95).

14. L'offerta resterà valida per novanta giorni dalla data dell'offerta stessa.

16. Documentazione a corredo, in bollo da L. 20.000, in busta separata da quella dell'offerta a pena di nullità:

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/1990 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lv. 157/95;

c) dichiarazioni di giudicare i prezzi remunerativi;

per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e registrato, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nei caso di partecipazione e più gare la documentazione dovrà essere allegata alla prima gara in ordine di tempo.

Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

1) L'offerta, datata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceralacca sui lembi di chiusura;

3) la prima busta contenente esclusivamente l'offerta dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase:

Asta pubblica per manutenzione rete controllo qualità dell'aria (lotto A);

Asta pubblica per analisi statistica dati della rete controllo qualità dell'aria (lotto B);

Asta pubblica manutenzione rete rumore aeroportuale (appalto C);

per le offerte anomale si applicherà l'art. 25 del D.Lv. 157/95; le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni.

17. Data spedizione del bando: 13 giugno 1996.

18. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 giugno 1996.

Milano, 10 giugno 1996

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dot. Giovanni Cacchi

M-6003 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici e Edilizia Residenziale

Milano, via F. Filzi, 22

Bando di gara per pubblico incanto
(allegato n. 1 alla d.g.r. n. 13511 del 24 maggio 1996)

Objetto: lavori di sistemazione idraulico-ambientale del torrente Scuropasso, nel tratto non classificato posto a monte della strada statale Padana inferiore, nei comuni di Broni, Cigognola, Pietra de' Giorgi, Lirio, Montalto Pavese, Montecalvo Versiggia, Rocca de' Giorgi, Canevino e Ruino (PV).

Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Pavia. Cat. ANC 10 B.

Importo lavori: L. 3.642.000.000 di cui L. 2.930.000.000 a base d'asta, L. 556.700.000 per I.V.A. 19%, L. 25.000.000 per danni ai frutti pendenti, L. 20.000.000 per spese di collaudo e L. 110.300.000 per imprevisti, finanziate ai sensi della legge 183/89 con deliberazione n. 15/94 del Comitato istituzionale del bacino del Po.

Data dell'incanto: giorno 12 luglio 1996 ore 9,30 presso il Servizio provinciale del genio civile di Pavia, via Mentana n. 55 - 27100 Pavia.

L'incanto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 comma 1, legge 109/94 (massimo ribasso su elenco prezzi e su opere a corpo) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs. 406/91.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati. La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa Amministrazione. L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con d.p.r. 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo con l'ulteriore indicazione di un numero da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, ai sensi dell'art. 18, terzo comma, punto 4;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti alla voce g);

2) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC. Per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al d.lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) per la società regolarmente costituita: certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio, registro imprese competente in data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (artt. 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o in copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni e dei certificati del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2), 3), 4) e 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

Il piego, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto - lavori di sistemazione idraulico-ambientale torrente Scropasso» e dovrà essere indirizzato alla Regione Lombardia - Settore lavori pubblici - Servizio provinciale del genio civile di Pavia, via Mentana n. 55 - 27100 Pavia. Esso dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1996.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, sia esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla l.r. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla l.r. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del d.l. 3 settembre 1995 n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

La documentazione progettuale, unitamente al presente bando, è in visione alle ditte interessate presso il Servizio provinciale del genio civile di Pavia, tel. 0382-5941.

Il dirigente del servizio O.I.D.S.:
ing. Angelo Elefanti

M-6005 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

È indetta procedura di gara per l'aggiudicazione del diritto di superficie per la costruzione di un parcheggio per n. 17 posti auto pubblici a pagamento e n. 55 box chiusi da cedere a privati, nel sottosuolo di p.zza V. Emanuele II compresa la sistemazione del soprasuolo. Costo indicativo L. 1.495.000.000.

Le Imprese o Associazioni di imprese iscritte all'ANC cat. 2 - classifica 6°, interessate a realizzare a propria cura e spese in diritto di superficie le suddette opere, secondo quanto previsto dal progetto e dalla convenzione approvati dal Comune, debbono inviare richiesta di invito alla gara all'Ufficio Protocollo del Comune - V.le Rimembranze, 13 - entro le ore 12 del 15 luglio 1996.

Bando integrale c/o Ufficio Tecnico - Largo V. Veneto, 18 - tel. 02/93598225 - fax 02/93572108 nei giorni di lunedì-mercoledì, dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 16,30 alle 18.

Lainate, 5 giugno 1996

M-6008 (A pagamento).

Il sindaco: Pietro Romano.

SCUOLA DI GUERRA AEREA - SCUOLA APPLICAZIONE A.M. - Servizio Amministrativo Firenze, v.le dell'Aeronautica, 14

Nell'Albo di questo Servizio Amministrativo è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura di materiale vario di cancelleria per l'anno 1996.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari base fissati da questo Comando ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Importo presunto L. 50.000.000 (cinquantamila) IVA inclusa.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione:
29 giugno 1996.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questo Servizio Amministrativo dalle ore 8,30 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il capo servizio amministrativo:
magg. CCrc Giovanni Bocci

C-16566 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Piazza De Gasperi n. 7

Tel. 02/903.992.401 - Fax 02/903.76.645

Partita I.V.A. 02938070154

Avviso di gara d'appalto

Questo Comune ha indetto un appalto-concorso ai sensi degli artt. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento della gestione globale di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti, attualmente di 44 posti letto, con possibilità di ampliamento fino a 66 posti letto. La gestione globale comprende i servizi medico-riabilitativi, infermieristici, socio-assistenziali e di carattere alberghiero.

È richiesta l'iscrizione al registro ditte presso la C.C.I.A.A. per lo svolgimento di attività comprendenti o assimilabili alla categoria dei servizi oggetto dell'appalto.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutando anche il progetto più valido pervenuto.

La durata dell'appalto è prevista in sette anni con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Le domande, nella forma e con gli elementi indicati nel bando, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale entro le ore 18 del 29 luglio 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il segretario Comunale: Carlotta Amico

Il sindaco: Maurizio Salvati

C-16701 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13499 riguardante il bando di gara della AUTO-STRADE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1996 alla pagina n. 86, dove è scritto, al punto 2 dell'art. 14: «... per l'importo di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimilioni) ...», leggesi: «... per l'importo di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi) ...».

Invariato tutto il resto.

C-16562

Nell'avviso S-13835 riguardante il bando di gara della AUTO-STRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1996 alla pagina n. 90, dove è scritto, al punto 11 g: «... Via Saline n. 29 telefono 985/95991 tutti i giorni feriali ...», leggesi: «... Via Saline n. 29 telefono 085/95991 tutti i giorni feriali ...».

Invariato tutto il resto.

C-16563

Nell'avviso T-1246 riguardante la convocazione di assemblea della SA1 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1996 alla pagina n. 10:

dove è scritto:

«Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino ...», leggesi: «Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino ...»;

dove è scritto:

«Banca Popolare di Sondrio, presso la sede di Biella ...», leggesi: «Banca Popolare di Sondrio, presso la sede di Biella ...»;

dove è scritto:

«Société de Banque di Zurigo, Union de Banque Suisses U B S ...», leggesi: «Société de Banque Suisse di Zurigo, Union de Banque Suisses U B S ...».

Invariato tutto il resto.

C-16564

Nell'avviso S-13272 riguardante la convocazione di assemblea della PARMALAT FINANZIARIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1996 alla pagina n. 18, dove è scritto, al punto 2 dell'Ordine del giorno parte ordinaria: «conferimento dell'indirizzo di revisione ...», leggesi: «conferimento dell'incarico di revisione ...».

Invariato tutto il resto.

C-16565

Nell'avviso S-13340, riguardante la convocazione di assemblea del CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1996, alla pagina 38, il punto 1) dell'Ordine del giorno deve intendersi esattamente: «1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.».

Invariato tutto il resto.

C-16610

Nell'avviso S-13407, riguardante la convocazione di assemblea della CARBOLUX - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996, alla pagina 26, nell'intestazione dove è scritto: «Carbolix S.p.a.» deve leggersi:

CARBOLUX - S.p.a.

Invariato tutto il resto.

C-16609

Nell'avviso S-13590, riguardante la convocazione di assemblea della FABIO PERINI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1996, alla pagina 16, al quarto rigo del testo dove è scritto: «... giorno 28 giugno 1995, ...» leggesi correttamente «... giorno 28 giugno 1996 ...».

Invariato tutto il resto.

C-16550

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALBERGO SANAT - S.r.l.	20
ALIMENTARE HOLDING - S.p.a.	9
ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
ALPIFIERE - S.p.a.	8
ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.	2
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALANDORA - Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO Soc. Coop. a resp. lim.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO Soc. coop. a resp. lim.	12
BANCA POPOLARE CAMPANA - Soc. coop. a resp. limitata.	12
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a r.l.	12
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	1
BENI REALI - Società per azioni.	5

	PAG.		PAG.
BLEI - S.p.a.	6	GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.	3
C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero Società per azioni	3	GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.	4
CABLE AND WIRELESS - S.p.a.	10	I.C.I. International Chemical Industry - S.p.a.	2
CAINE - S.p.a.	14	IMMOBILIARE 2C - S.p.a.	16
CASA DI CURA «LA MADONNINA» - S.p.a.	8	IMMOBILIARE SEGRATE PRIMA - S.r.l.	18
CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENINO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12	INALCO - S.p.a.	10
CASSA RURALE DI LAVIS - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.c. per az. a resp. lim.	13	INALCO - S.p.a.	10
CASSA RURALE DI TUENNO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per az. a resp. lim.	13	INDA Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.	7
CELLOGRAF SIMP - S.p.a.	11	INDUSTRIA DOLCI SENESI - S.p.a.	5
CENTRALPANE FIRENZE - S.r.l.	16	INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA Società per azioni	5
COMETAL - S.r.l.	19	MAGNANI SEMENTI - S.p.a.	11
CONFIDI ANCONA - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società coop. a r.l.	15	METEOR Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche - S.p.a.	4
COVECOM - S.p.a.	11	NEGRI BOSSI - S.p.a.	8
CRC - S.p.a.	11	NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.	6
CREDITO ITALIANO - Società per azioni	13	P.G.P. - S.p.a.	7
DASFI - S.r.l.	19	PANIFICIO CETINALE - S.r.l.	16
DATICO - S.p.a.	2	PASFIN Servizi Finanziari - S.p.a.	9
DEUBLIN ITALIANA - S.r.l.	17	PETTINATURA BIELLESE - S.p.a.	2
DEUBLIN SINT - S.r.l.	17	PIAGET - S.p.a.	10
DI.TEX.AL. - S.p.a.	7	POLIFIBRA - S.p.a.	9
DI.TEX.AL. - S.p.a.	7	R.d.S. SECURITIES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	6
DONEGANI HOLDING - S.r.l.	18	RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.	4
EDIL AURORA - Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata	15	SAFFA IMMOBILIARE - S.p.a.	3
ENI - S.p.a.	11	SHANNON RACING TEAM ITALIA - S.r.l.	13
ER.ME. STAMPA - S.p.a.	5	SICI-TER - S.p.a.	5
EURO COSTRUZIONI - S.r.l.	16	SIMER - S.p.a.	4
EURORESIDENCE - S.r.l.	18	SO.P.A.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.	9
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a resp. lim.	12	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.	14
FINANZA EUROPA S.I.M. - S.p.a.	3	STUDIO BLEI - S.p.a.	6
FONDO INDUSTRIA ANCONA - Soc. coop. a r.l.	15	TERME METROPOLE - S.r.l.	21
GALLI E CASSINA - S.p.a.	6	TERME TRIESTE E VICTORIA - S.r.l.	20
GOLDEN TOURS - S.r.l.	15	TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.	7
		UDDEHOLM - S.p.a.	10
		VIVALDI & CARDINO - S.r.l.	19
		WOODS ITALIANA - S.p.a.	9
		YAMAICHI ITALIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	8
		ZINCOCELERE - S.r.l.	14

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herò, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARIA
Via Ranzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONÈ
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portufo, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Sèrita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarato, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconi Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Matteotti, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacomo Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Cricanzano, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCANTARA**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA APLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGIAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallietti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 38
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corlese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanera, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macclate, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEREOCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeolo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla lassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo». Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qual giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (-)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (+)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 2 0 9 6 *

L. 6.200